

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XIV LEGISLATURA —————

N. 3224
TAB. 2
Annesso 4

DISEGNO DI LEGGE

presentato dal Ministro dell'economia e delle finanze
(SINISCALCO)

(V. Stampato Camera n. 5311)

approvato dalla Camera dei deputati il 17 novembre 2004

*Trasmesso dal Presidente della Camera dei deputati alla Presidenza
il 18 novembre 2004*

**Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2005
e bilancio pluriennale per il triennio 2005-2007**

TABELLA n. 2

**Stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze
per l'anno finanziario 2005**

—————
ANNESSO N. 4
—————

CONTO CONSUNTIVO

AGENZIA DELLE ENTRATE

ESERCIZIO FINANZIARIO 2003

TABELLA N. 2

**Stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze
per l'anno finanziario 2005**

ANNESSO N. 4

CONTO CONSUNTIVO

AGENZIA DELLE ENTRATE

ESERCIZIO FINANZIARIO 2003

Stato Patrimoniale

(Valori in euro)

ATTIVO	2003	2002 RILASCIATO
B) IMMOBILIZZAZIONI	405.501.089	321.997.819
I. Immobilizzazioni Immateriali	242.101.233	206.665.806
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	19.436.476	17.592.391
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	2.326.739	0
7) Altre	220.338.017	189.073.415
II. Immobilizzazioni Materiali	163.399.856	115.332.013
1) Terreni e fabbricati	74.730.313	23.129.463
2) Impianti e macchinari	11.863.362	9.705.451
3) Attrezzature	2.920.072	261.342
4) Altri beni	72.236.109	60.324.786
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.650.000	21.910.972
C) ATTIVO CIRCOLANTE	951.609.139	905.891.841
II. Crediti	658.744.959	578.489.520
1) Verso clienti		
a) Crediti verso terzi per servizi resi	13.167.666	2.176.731
5) Verso altri		
a) Crediti verso Min. Ec. e Fin. per fondi da ricevere	531.944.017	475.525.401
b) Crediti verso contabilità speciale 'Fondi di Bilancio'	4.617.852	8.620.333
c) Crediti verso dipendenti	419.267	680.664
d) Altri crediti	77.394.401	76.631.494
e) Crediti verso Agenzie Fiscali e Min. Econ. e Fin.	31.201.755	14.854.896
IV. Disponibilità liquide	292.864.180	327.402.322
1) Depositi bancari e postali	292.759.645	327.307.354
3) Denaro e valori in cassa	104.535	94.968
D) RATEI E RISCONTI	352.761	0
2) Risconti attivi	352.761	0
TOTALE ATTIVO	1.357.462.988	1.227.889.660

(Valori in euro)

PASSIVO	2004	2002 RIGLASSIFICATO
A) PATRIMONIO NETTO	23.631.924	20.859.285
VII) Altre riserve		
1) Riserva da risultati di esercizi precedenti	15.732.099	15.732.099
2) Riserva ex D.M. del 29/11/02	5.127.186	0
IX) Utile (perdita) dell'esercizio	2.772.639	5.127.186
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	349.053.249	228.550.794
3) Altri		
a) Cause in corso	9.661.278	9.749.633
b) Altri rischi	87.500.000	58.308.992
c) Fondi per oneri	251.891.972	160.492.168
- Fondi oneri per premi incentivanti	231.891.972	132.492.168
- altri Fondi per oneri	20.000.000	28.000.000
C) FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0	140.840
D) DEBITI	365.080.076	505.267.345
6) Debiti verso fornitori		
a) Debiti verso fornitori terzi	331.640.183	419.829.216
b) Debiti verso amministrazioni pubbliche	1.004.958	1.796.058
11) Debiti verso Erario	14.802.899	32.254.100
12) Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	5.843.346	22.964.845
13) Altri debiti	0	0
a) Debiti verso personale dipendente	5.228.042	13.536.832
b) Debiti verso altri	6.560.649	14.886.294
E) RATEI E RISCONTI	619.697.739	473.071.397
1) Ratei passivi	8.662.641	7.405.976
2) Risconti passivi	611.035.098	465.665.421
- a fronte di assegnazione per investimenti	589.650.864	465.665.421
- a fronte di conferimento beni	21.384.234	0
TOTALE PASSIVO	1.357.462.988	1.227.889.660

<i>(Valori in euro)</i>		
CONTI D'ORDINE	2004	2003
A - Impegni dell'Agenzia verso terzi	85.147.415	17.312.591
1. Impegni verso Il Personale	44.443.315	0
2. Impegni verso Fornitori	4.260.100	17.312.591
3. Altri impegni	36.444.000	0
B - Impegni di terzi verso l'Agenzia	182.180.424	0
1. Stanziamenti da ricevere vincolati al Personale	71.890.251	0
2. Altri stanziamenti da ricevere	110.290.173	0
C - Altri conti d'ordine	3.696.429.063	5.143.225.138
1. Fondi di terzi	3.696.429.063	5.143.225.138
TOTALE	1.963.756.902	5.160.537.729

Conto Economico

(Valori in euro)

CENTO ECONOMICO	2003	2002 RICLASSIFICATO
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	2.402.609.512	2.227.865.291
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.381.929.219	2.200.484.616
<i>a) Ricavi da assegnazioni istituzionali</i>	<i>2.365.978.104</i>	<i>2.194.020.047</i>
- per oneri di gestione	2.159.037.962	2.048.780.799
- per quota incentivante	103.575.450	106.545.065
- per investimenti	68.868.954	38.694.183
- da conferimento beni	34.495.738	0
<i>b) Proventi per servizi resi</i>	<i>15.951.115</i>	<i>6.464.569</i>
5) Altri ricavi e proventi	20.680.293	27.380.675
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	2.338.812.597	2.148.287.334
6) Per materie prime, sussidiarie e di consumo	16.413.376	16.358.664
7) Per servizi	714.385.988	704.353.873
8) Per godimento beni di terzi	126.844.340	118.837.218
9) Per il personale	1.092.551.883	1.126.330.040
<i>a) Salari e stipendi</i>	<i>842.799.195</i>	<i>864.374.729</i>
<i>b) Oneri sociali</i>	<i>235.138.631</i>	<i>251.052.805</i>
<i>c) Trattamento di fine rapporto</i>	<i>187.612</i>	<i>107.200</i>
<i>e) Altri costi del personale</i>	<i>14.426.445</i>	<i>10.795.306</i>
10) Ammortamenti e svalutazioni	102.557.877	38.694.183
<i>a) Ammortamento immobilizzazioni immateriali</i>	<i>59.188.673</i>	<i>33.537.386</i>
<i>b) Ammortamento immobilizzazioni materiali</i>	<i>43.369.204</i>	<i>5.156.798</i>
12) Accantonamento per rischi	52.691.008	0
<i>a) Accantonamento per rischi per cause in corso</i>	<i>4.000.000</i>	<i>0</i>
<i>b) Accantonamento per rischi diversi</i>	<i>48.691.008</i>	<i>0</i>
13) Altri accantonamenti	212.391.972	132.492.168
<i>a) Accantonamenti fondi oneri per premi incentivanti</i>	<i>212.391.972</i>	<i>132.492.168</i>
14) Oneri diversi di gestione	20.976.155	11.221.188
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	63.796.915	79.577.957
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(258.512)	(100.659)
16) Altri proventi finanziari	379	631
<i>d) proventi diversi</i>	<i>379</i>	<i>631</i>
17) Interessi ed altri oneri finanziari	258.891	101.289
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	12.176.043	0
20) Proventi	23.249.417	0
21) Oneri	11.073.374	0
<i>a) Minusvalenze patrimoniali</i>	<i>11.073.374</i>	<i>0</i>
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B±C±D±E)	75.714.446	79.477.298
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	72.941.807	74.350.112
26) UTILE DELL'ESERCIZIO	2.772.639	5.127.186

NOTA INTEGRATIVA

CRITERI DI REDAZIONE

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2003, redatto in base alle norme di cui all'art. 2423 e seguenti del Codice Civile, è costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla Gestione.

Negli schemi obbligatori di stato patrimoniale e conto economico gli importi sono arrotondati all'unità di euro; nelle tabelle di nota integrativa gli importi sono indicati in migliaia di euro.

Nella redazione si è inoltre fatto riferimento alle disposizioni previste da:

- Statuto (di cui all'art. 68, comma 1, del D.Lgs. 300/99);
- Regolamento di Contabilità dell'Agenzia (di cui all'art.70, comma 5, del D.Lgs. 300/99);
- Manuale di Contabilità dell'Agenzia;
- Principi Contabili stabiliti dalla professione contabile (Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti) e, ove applicabili, i Principi Contabili per il bilancio di previsione e il rendiconto generale degli enti pubblici istituzionali redatti dalla Commissione di cui al D.M. 21/10/2000.

Nel presente bilancio, in attuazione dell'art. 2423 ter del codice civile, per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Ove necessario, al fine di consentire la comparabilità dei dati, sono stati effettuati degli adattamenti agli importi delle voci 2002 dando informativa dei criteri di riclassificazione adottati.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 del Codice Civile.

Il bilancio è integrato da tutte le informazioni ritenute necessarie per una rappresentazione veritiera e corretta dei prospetti contabili, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Al fine di fornire una migliore informativa sono stati predisposti i seguenti allegati al bilancio:

- raccordi delle risultanze del bilancio di esercizio con i capitoli di spesa:
 - rendicontazione dei capitoli dell'Agenzia (All.1);
 - movimentazione dei capitoli dell'Agenzia (All.2);
 - differenziali tra residui e crediti Agenzia verso MEF (All.2 bis);
- schema di contabilizzazione dei contributi in conto capitale (All.3);
- classificazione di crediti e debiti distinti per scadenze (All.4);
- riclassificazione dello Stato Patrimoniale e Conto Economico 2002 (All.5);

Si attesta che tutte le operazioni poste in essere dall'Agenzia risultano nelle scritture contabili e sono riflesse nel bilancio d'esercizio al 31/12/2003.

I fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio sono stati indicati nella relazione sulla gestione.

RICLASSIFICAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO 2002

Nel corso dell'esercizio 2003 è stato adottato un nuovo principio per la contabilizzazione dei premi incentivanti al personale. Il principio adottato, così come meglio descritto nella definizione dei criteri di valutazione dei costi del personale, appare maggiormente aderente alle dinamiche gestionali delle stesse risorse, condizionate dal differimento temporale tra emolumenti da corrispondere e risorse assegnate ed erogate dal Ministero.

In particolare:

- il complesso dei debiti verso dipendenti, INPDAP e Regioni per IRAP – riferiti alla rilevazione delle assegnazioni degli incentivanti - è stato riclassificato agli specifici "fondi oneri" istituiti per ciascuna annualità di riferimento;

- i costi per indennità variabili, le cui risorse sono state erogate nell'esercizio, vengono accantonate a fondi oneri. Anche in questo caso le registrazioni effettuate nel 2002 sono state riclassificate alla voce accantonamenti;
- sempre con riferimento agli accantonamenti si segnala che gli importi relativi al 2002 sono stati interamente erogati nel corso del 2003 e pertanto la voce al 31/12/2003 accoglie esclusivamente le somme accantonate di competenza dell'esercizio.

In considerazione di questa impostazione contabile, nonchè della nuova rappresentazione delle spese relative ai tirocinanti, si è resa necessaria la riclassificazione delle voci economiche e patrimoniali del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2002, al fine di consentire la piena comparabilità dei dati tra i due bilanci, conformemente al disposto dell'art.2423 ter del codice civile.

Il dettaglio delle scritture di riclassificazione effettuate è riportato nell'allegato 5.

Riguardo ai costi sostenuti per l'erogazione di borse di studio ai tirocinanti si è ritenuto opportuno rivedere il criterio di classificazione di tali spese. Infatti, tenuto conto che in capo al "tirocinante" non si ravvisa alcun obbligo contrattuale di fornire una prestazione di lavoro dipendente, i costi sopportati per tali fattispecie non possono ricadere nei costi del personale in senso stretto, in quanto l'oggetto del contratto esclude qualsiasi corrispettività tra le prestazioni delle parti. Parimenti, per analoghe considerazioni, l'importo erogato dall'Agenzia non è riconducibile a corrispettivo dovuto per prestazioni di servizi. E' parso quindi più opportuno ricondurre tali spese nella categoria più ampia degli "altri costi per il personale". L'adozione di tale nuova classificazione nel corso del 2003 ha comportato la necessaria riclassifica della specifica voce anche nel bilancio dell'esercizio precedente.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione delle singole voci, di seguito illustrati, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione ed i principi contabili adottati per la predisposizione del bilancio sono esposti nel seguito per le voci maggiormente significative.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Gli investimenti dell'Agenzia, come noto, vengono finanziati attraverso apposite assegnazioni di fondi del bilancio dello Stato (cap. 7775), che sotto il profilo tecnico-contabile, conformemente a quanto adottato negli esercizi precedenti, sono stati qualificati come contributi in conto capitale.

A tale fattispecie è stata assimilata l'operazione di conferimento di beni effettuata da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze. In particolare tale assegnazione è stata assimilata ad una attribuzione di risorse "in natura" per investimenti. Pertanto, in analogia, al criterio adottato per la contabilizzazione delle risorse finanziarie per investimenti (cap.7775) il valore attribuito ai beni conferiti è stato assimilato ad un contributo in conto capitale.

In particolare il criterio adottato dall'Agenzia per la contabilizzazione (principio contabile n. 16 CNDC, paragrafo F, II a) prevede l'imputazione al conto economico della quota di contributo correlata alla vita utile dei cespiti acquistati e conferiti.

Sotto il profilo contabile tale criterio implica l'esposizione tra gli altri ricavi e proventi della quota di contributi corrispondente all'ammortamento di competenza dell'esercizio calcolata sui beni acquisiti e conferiti e il rinvio agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione di risconti passivi, della parte residua.

Il relativo schema di contabilizzazione è riportato nell'allegato 3 al bilancio.

Gli ammortamenti sono determinati in base ad aliquote costanti e riflettono la residua possibilità di utilizzazione dei beni.

Il valore iscritto nell'attivo patrimoniale delle immobilizzazioni (circa 549 milioni di euro al lordo dei relativi fondi) trova parziale contropartita nella voce fornitori per fatture da ricevere (circa 70 milioni di euro). In considerazione dell'incertezza relativa all'effettiva entrata in funzione dei beni cui si riferiscono le fatture da ricevere, non si è proceduto nell'esercizio 2003, conformemente a quanto effettuato negli esercizi precedenti, ad ammortizzare i beni in argomento.

L'effetto sul risultato economico dell'Agenzia di tale comportamento è comunque neutro in conseguenza del criterio applicato per la registrazione dei contributi in conto capitale descritto precedentemente. Gli effetti sulla situazione patrimoniale sono invece dettagliati nella seguente tabella:

Immobilizzazioni immateriali

(Valori in euro/migliaia)

DESCRIZIONE	IMPORTO FATTURE DA RICEVERE	AMMORTAMENTI NON ESEGUITI	EFFETTO A CESPITI	EFFETTO A RISCONTI PASSIVI
Immobilizzazioni Immateriali	54.705	11.801	11.801	11.801
Immobilizzazioni Materiali	14.874	1.578	1.578	1.578
TOTALE	69.579	13.379	13.379	13.379

Le immobilizzazioni immateriali, costituite da costi aventi utilità pluriennale, sono iscritte al costo nelle rispettive voci dell'attivo con il consenso del Collegio dei Revisori, ove richiesto dalla legge.

Le immobilizzazioni immateriali sono prevalentemente costituite dal software applicativo e dai relativi costi accessori. Per quanto riguarda gli oneri pluriennali, in linea con il criterio adottato negli esercizi precedenti, le capitalizzazioni sono state effettuate per le spese unitarie superiori ad euro 5.164,56 (pari a lire 10 milioni); importo che, dalle analisi svolte sulle spese della specie, è stato ritenuto congruo per garantire, ragionevolmente, una corretta rappresentazione in bilancio di tali costi capitalizzabili.

Tali costi ad utilità pluriennale vengono ammortizzati fuori conto, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, comunque entro un periodo non superiore a cinque anni. Anche le spese di manutenzione straordinaria su immobili di terzi - generalmente riferibili ad immobili demaniali - in assenza di un contratto di locazione, sono state ammortizzate in quote costanti per un periodo pari a cinque anni.

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

CATEGORIA	TASSO DI AMMORTAMENTO
Spese d'impianto	20%
Licenze software	33.33%
Manutenzioni su beni di terzi	20%
Sviluppo software	20%
Studi e ricerche per l'informatica	20%
Spese pluriennali diverse	20%
Prestazioni professionali	20%
Spese per studi di settore	20%
Spese pluriennali per attivazione nuovi uffici	20%
Spese di manutenzione straordinaria su fabbricati di terzi	20%

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al valore di conferimento ed al costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione nonché dell'IVA non detraibile in ossequio al principio contabile n. 16, par. D.II a).

Con particolare riferimento al valore attribuito ai beni acquisiti a seguito del conferimento di beni effettuato da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze si specifica che la determinazione del valore da attribuire ai beni mobili è stata effettuata in conformità alle disposizioni della Circolare n. 88/94 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.

I beni informatici conferiti sono stati invece valorizzati per memoria ad un valore complessivo pari ad 1 euro, così come indicato dal Dipartimento per le Politiche Fiscali con nota del 14/10/2003 in applicazione delle indicazioni di cui al foglio 89688 del 23/07/2003 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Ispettorato Generale di Finanza.

In conformità a quanto già adottato negli esercizi precedenti sono stati iscritti nello Stato Patrimoniale i beni di valore superiore a euro 10; sotto tale soglia i beni acquisiti e conferiti nell'esercizio sono rilevati a conto economico (materiale di consumo).

Le immobilizzazioni risultanti sono rettificata dagli ammortamenti sulla base di piani di ammortamento che tengono conto della vita tecnica economica e della residua possibilità di utilizzo. Si specifica, altresì, che i beni oggetto di conferimento il cui valore attualizzato sia risultato pari o inferiore ad euro 516,46 sono stati ammortizzati in un'unica soluzione in considerazione del grado di usura ed obsolescenza che li caratterizza.

L'ammortamento dei beni, non derivante dal conferimento, è computato nel primo anno ad una aliquota ridotta del 50% e ha inizio con la disponibilità e l'utilizzo effettivo del bene.

Le aliquote annue di ammortamento utilizzate, in linea con quelle fiscali previste dalle apposite tabelle ministeriali, e ritenute rappresentative dell'effettivo ciclo economico dei beni, sono le seguenti:

CATEGORIA	TASSO DI AMMORTAMENTO
Fabbricati	3%
Impianti meccanici	7,5%
Impianti elettrici	7,5%
Impianti di telefonia e comunicazione	25%
Impianti video trasmettenti	30%
Impianti di riscaldamento e condizionamento	15%
Impianti antincendio	7,5%
Impianti antifurto e di sicurezza	7,5%
Impianti idrici	15%
Macchinari	15%
Attrezzature varie	15%
Mobili e arredi	12%
Macchine elettroniche - elaboratori	20%
Macchine elettroniche - periferiche	20%
Macchine elettroniche - ufficio	20%
Autoveicoli	25%
Spese attrezzaggio strutture	20%
Assistenza installazione hardware	20%
Rete TLC	20%
Altri beni	12%

RIMANENZE

La voce non viene valorizzata nel bilancio dell'Agenzia ed i costi relativi a materiale di consumo, materiale tecnico e cancelleria sono registrati a conto economico, stante la scarsa significatività della voce nel bilancio dell'Agenzia.

CREDITI

I crediti sono iscritti al valore nominale ritenuto rappresentativo del presumibile valore di realizzo.

Crediti verso il Ministero per fondi da ricevere

Il conto è acceso ai crediti nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze per i fondi da ricevere, stabiliti nella legge di bilancio e successive variazioni, relativi a:

- oneri di gestione, per stanziamenti da utilizzare per il finanziamento delle attività correnti;
- quota incentivante, riconosciuta all'Agenzia per il raggiungimento degli obiettivi fissati nella Convenzione di cui all'art. 59 del D.Lgs 300/99;
- spese d'investimento, necessarie per il finanziamento delle spese ad utilità pluriennale.

I crediti verso il Ministero per fondi da ricevere trovano contropartita nella voce di conto economico "Ricavi da assegnazioni istituzionali" e, secondo quanto indicato dal Dipartimento per le Politiche Fiscali, sono registrati sulla base delle assegnazioni previste in legge di Bilancio ovvero, per gli stanziamenti integrativi, sulla base dei relativi decreti di assegnazione.

Le movimentazioni delle assegnazioni sui capitoli di bilancio sono dettagliate negli Allegati 2 ("Movimentazione dei capitoli dell'Agenzia") e 2 bis ("Tabella riepilogativa differenziali tra residui e crediti Agenzia verso MEF – Triennio 2001-2003").

Il saldo del conto al 31 dicembre esprime, pertanto, l'ammontare dei crediti per fondi assegnati all'Agenzia al netto dei relativi incassi per riversamenti effettuati sul conto di tesoreria.

Crediti verso contabilità speciale "Fondi di bilancio"

Si tratta di una voce caratteristica afferente l'attività istituzionale dell'Agenzia.

Il conto accoglie i versamenti effettuati nella contabilità speciale per il pagamento di commissioni e per il rimborso di interessi (derivanti dal decreto legge n. 63 del 15 aprile 2002), dovute per l'attività di riscossione tramite mod. F24, trattenute in autoliquidazione da banche, Poste Italiane SPA e concessionari del Servizio nazionale della Riscossione.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide, iscritte al valore nominale, sono riferite alle giacenze al 31 dicembre 2003 sul conto di Tesoreria unica presso la Banca d'Italia (banca tesoriera) e presso le casse economali utilizzate dagli uffici dell'Agenzia.

RISCONTI ATTIVI

La voce risconti attivi accoglie la quota di costi che hanno avuto manifestazione numeraria nell'esercizio ma che sono di competenza di esercizi successivi.

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Riserva da risultati di esercizi precedenti

Il conto accoglie il risultato dell'esercizio 2001 come da delibera del Comitato Direttivo. La riserva patrimoniale è posta a presidio di eventuali deficit economici che dovessero verificarsi negli esercizi futuri.

Riserva ex D.M. 29/11/2002

Il conto accoglie il risultato dell'esercizio 2002 come da delibera del Comitato Direttivo in applicazione del citato decreto ministeriale, attuativo del D.L. 06/09/2002 n. 194, convertito nella legge n. 246 del 31/10/2002.

FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per fronteggiare passività, rispettivamente di esistenza probabile o certa, per le quali, alla chiusura dell'esercizio, non sono determinabili l'ammontare e/o il periodo di sopravvenienza, né la data di manifestazione.

In particolare, da questo esercizio, al fine di meglio rappresentare gli aspetti economici relativi agli emolumenti incentivanti per il personale, come descritto nella sezione dei costi per il personale, si è proceduto all'accantonamento ad appositi "fondi oneri per premi incentivanti" in misura corrispondente alle risorse assegnate all'Agenzia e non ancora erogate al personale. Tali fondi verranno utilizzati presumibilmente nel 2004, al momento della corresponsione ai dipendenti, e sono quindi da considerare passività di breve periodo, così come la corrispondente voce di debito appostata nei precedenti esercizi.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ha evidenziato, per gli esercizi 2001 e 2002, il debito maturato a tale titolo verso i soli dipendenti assunti con contratto assoggettato a contribuzione INPS. Mentre per il personale dipendente inserito nel ruolo speciale provvisorio previsto dall'art. 74 comma 1 del D.Lgs. 300/99 il soggetto obbligato alla corresponsione di tali somme risulta essere l'INPDAP.

Alla luce dei recenti chiarimenti dell'INPDAP, emerge che, in considerazione del connotato pubblicistico dei contratti in essere, va esteso lo stesso trattamento previdenziale anche ai dipendenti con contratto privatistico. Pertanto nell'esercizio 2003 si è proceduto alla riclassifica del Fondo Trattamento di fine rapporto tra i Debiti verso l'INPDAP.

DEBITI

I debiti sono iscritti in bilancio al valore nominale.

Non vi sono debiti in valuta.

RATEI PASSIVI

Sono determinati secondo il principio della competenza temporale ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 2424 bis del Codice Civile e comprendono le quote di costi, comuni a due o più esercizi, maturati ma non ancora liquidati al termine del periodo.

RISCONTI PASSIVI

La voce accoglie le quote di ricavo percepite nel periodo ma di competenza di esercizi successivi. Accoglie, in particolare, la quota di contributi in conto capitale, relativa al capitolo 7051, per il solo esercizio 2001, ed al capitolo 7775, rinviata agli esercizi successivi in applicazione del principio contabile n. 16 del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti. Tale voce comprende altresì la quota di ricavi relativa all'avvenuto conferimento di beni, rinviata per competenza ad esercizi futuri.

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine sono iscritti in bilancio nel rispetto dell'art. 2424, ultimo comma, del codice civile. In accordo al principio contabile n. 22 dei Dottori Commercialisti e Ragionieri, in tali conti sono rilevati gli aspetti della gestione che, pur non influendo sul patrimonio e sul risultato economico al momento della loro iscrizione, possono produrre effetti economici e/o patrimoniali successivamente. In particolare, a partire da questo esercizio, è stato attivato un sistema di rilevazione degli "impegni verso il personale" per premi incentivanti, contrattati con le organizzazioni sindacali (professionalità, produttività, budget d'ufficio, indennità di risultato, ecc.).

Analogamente le risorse spettanti all'Agenzia per la corresponsione dei premi incentivanti al personale (2% parte variabile, quota incentivante e "comma 193"), non decretate alla data di chiusura dell'esercizio, sono rilevate a impegni per "stanziamenti da ricevere vincolati al personale".

CONTO ECONOMICO

Le voci sono determinate in base al principio della prudenza e della competenza economica.

Il principio della prudenza si estrinseca essenzialmente nella regola secondo la quale profitti non realizzati non devono essere contabilizzati, mentre tutte le perdite, anche se non definitivamente realizzate, devono essere riflesse in bilancio.

Il principio della competenza economica prevede che l'effetto delle operazioni e degli altri eventi debba essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). La determinazione del risultato d'esercizio implica un procedimento di identificazione, di misurazione e di correlazione di ricavi e costi relativi ad un esercizio.

RICAVI

Ricavi da assegnazioni istituzionali

I ricavi definiti in convenzione si riferiscono alle somme stanziare nel bilancio dello Stato per gli oneri di gestione (capitolo 3890), per la quota incentivante (capitolo 3891) e per la quota di contributi in conto capitale, (capitolo 7775) di competenza dell'esercizio.

È, inoltre, accolta in tale voce la quota dei ricavi dell'esercizio relativa ad assegnazioni di risorse in natura (conferimento beni di cui al DM 349 del 5/02/2002).

In particolare per i contributi in conto capitale, siano essi riferiti ad assegnazioni sul capitolo n. 7775 ovvero a conferimenti in natura, in conformità al principio contabile n. 16 del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti, si procede alla imputazione a conto economico della sola quota di ricavi di competenza dell'esercizio mediante l'iscrizione dei risconti passivi, relativi alla quota di contributi di competenza degli esercizi futuri.

Proventi per servizi resi

La voce accoglie i ricavi di competenza dell'esercizio per le attività previste dal D.Lgs 300/99 all'art. 70, comma 1, punto b).

Altri ricavi e proventi

La voce si riferisce alle rettifiche positive al conto economico derivanti dal mancato manifestarsi di costi imputati al 31 dicembre 2002, alle penali attive applicate nonché ai recuperi di costi connessi all'attività istituzionale.

Costi

Compensi ad intermediari per servizi relativi alla riscossione e all'accertamento

La voce include i compensi per i servizi di riscossione mediante mod. F24, per attività di supporto all'accertamento, per la ricezione delle dichiarazioni dei redditi, per servizi di distribuzione e vendita di valori bollati e per attività di rimborso.

Servizi Informatici

L'Agenzia è subentrata al cessato Dipartimento nella Convenzione con la concessionaria SO.GE.I. SPA cui si riferiscono la maggior parte dei costi relativi all'informatica. In particolare questa voce si riferisce al costo per servizi di telecomunicazione, per la gestione delle infrastrutture centrali e periferiche e per altri servizi strumentali.

Costi del personale - Emolumenti fissi

Come noto il personale in forza all'Agenzia, in applicazione del D.M. del 28 dicembre 2000, è inserito nel ruolo speciale provvisorio (sezione I/C) previsto dall'art.74, comma 1, del D.Lgs. n. 300/99 e, in quanto tale, distaccato provvisoriamente presso l'Agenzia delle Entrate. Ciò fino alla stipula dei relativi contratti di lavoro. Pertanto, sulla base della quantificazione del personale in distacco provvisorio alla data di avvio dell'Agenzia, sono riconosciute le relative risorse finanziarie.

Il sistema di gestione delle retribuzioni è rimasto sostanzialmente invariato rispetto a quello in essere per il cessato Dipartimento delle Entrate. In particolare i fondi per il pagamento degli stipendi sono prelevati direttamente dal capitolo degli oneri di gestione 3890, dal Dipartimento dell'Amministrazione Generale del personale e dei Servizi, Servizio Centrale per il Sistema Informativo Integrato (SCSII), del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

I dati utilizzati per le registrazioni di contabilità civilistica sono desunti per gli aspetti economici e finanziari da appositi riepiloghi mensili delle retribuzioni pubblicati sul sito web del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento del Tesoro.

In sintesi a bilancio vengono rilevati i costi relativi alle competenze fisse erogate a valere sul capitolo "oneri di gestione" dell'Agenzia. Nel 2003 sono state allineate le partite stipendiali in carico a ciascuna Agenzia con il personale effettivamente in organico.

Costi del personale - Emolumenti accessori e incentivanti

Nel 2003, tenuto conto delle dinamiche finanziarie e gestionali riscontrate negli esercizi precedenti, si è ritenuto opportuno modificare il criterio ed il sistema di rilevazione tecnico-contabile relativi ai compensi incentivanti. Tale nuova impostazione consente una migliore rappresentazione della neutralità sul conto economico delle risorse vincolate al pagamento degli emolumenti incentivanti, dando altresì evidenza degli impegni futuri verso il personale derivanti dalla contrattazione e delle relative risorse richieste al Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Le spese relative ai compensi incentivanti del personale, considerata la complessa situazione dei premi (contrattati e/o liquidati e/o corrisposti) stratificatasi per gli anni 2001/2003 sono rilevate:

- a costi per la quota delle indennità variabili corrisposte nell'esercizio fronteggiate da risorse assegnate nel medesimo esercizio;
- ad accantonamenti a fondo oneri per la quota delle indennità variabili ancora da corrispondere fronteggiate da risorse assegnate nell'esercizio;
- a utilizzo fondo oneri per la quota delle indennità variabili corrisposte nell'esercizio fronteggiate da risorse assegnate e accantonate negli esercizi precedenti.

Infine le spese relative a premi incentivanti ancora da corrispondere fronteggiate da risorse ancora da riconoscere, ma di competenza contrattuale dell'esercizio, vengono rilevate a conti d'ordine rispettivamente come impegni dell'Agenzia verso il personale e impegni di terzi verso l'Agenzia, per il cui commento si rinvia all'apposita sezione.

Tali modalità di registrazione trovano corrispondenza nell'imputazione tra i ricavi istituzionali delle risorse stanziati dal Ministero per il pagamento dei premi incentivanti (ricomprese nei capitoli degli oneri di gestione e della quota incentivante).

Spese di lite

Anche per le spese relative al contenzioso poste a carico dell'Agenzia, tenuto conto delle dinamiche finanziarie e gestionali riscontrate negli esercizi precedenti, si è ritenuto opportuno modificare il criterio ed il sistema di rilevazione tecnico-contabile.

In particolare le spese in argomento sono rilevate:

- a costi per le spese accertate nell'esercizio;
- con accantonamenti a fondo rischi cause per le ulteriori spese stimate di competenza (sulla base del trend storico);
- con utilizzo del fondo rischi cause in corso per la quota corrisposta nell'esercizio ma di competenza degli esercizi precedenti.

COMMENTO ALLE VOCI DI BILANCIO

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

B. IMMOBILIZZAZIONI

B.1 Immobilizzazioni immateriali

ESERCIZIO 2003	ESERCIZIO 2002	VARIAZIONI	(Valori in euro/migliaia)
242.101	206.666	35.435	

I movimenti, relativi alle immobilizzazioni immateriali, intervenuti nell'esercizio sono evidenziati nella seguente tabella:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	COSTO STORICO				AMMORTAMENTI ACCUMULATI				VALORE DI BILANCIO 2003
	SALDO INIZIO ESERCIZIO	INCREMENTO	DECREMENTO	SALDO FINE ESERCIZIO	FONDO INIZIO ESERCIZIO	AMMORTAMENTI	DECREMENTI	FONDO FINE ESERCIZIO	
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	20.114	11.502	(2.083)	29.532	(2.521)	(7.575)	0	(10.096)	19.436
Immobilizzazioni in corso	0	2.327	0	2.327	0	0	0	0	2.327
Altre	224.314	87.553	(5.861)	306.006	(35.241)	(51.614)	1.187	(85.668)	220.338
TOTALE	244.428	101.382	(7.944)	337.866	(37.762)	(59.189)	1.187	(95.764)	242.101

Gli incrementi sono riferiti alle acquisizioni e capitalizzazioni dell'esercizio, i decrementi alla cessione alla So.ge.i. s.p.a. dell'architettura tecnologica del Sistema Informativo della Fiscalità. Nel seguito vengono commentate le voci componenti il saldo:

B.I.4 CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI

ESERCIZIO 2003	ESERCIZIO 2002	VARIAZIONI	(Valori in euro/migliaia)
19.436	17.592	1.844	

La voce si riferisce ai costi sostenuti per l'acquisto di licenze d'uso del software.

B.I.6 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI IN CORSO

ESERCIZIO 2003	ESERCIZIO 2002	VARIAZIONI	(Valori in euro/migliaia)
2.327	0	2.327	

Tale voce si riferisce a costi capitalizzabili relativi a lavori di manutenzione straordinaria eseguita su fabbricati di terzi, e in particolare a costi afferenti a commesse di lavoro di durata ultrannuale - c.d. OLS (ordini di lavoro specifico) - che alla chiusura dell'esercizio risultano ancora in fase di realizzazione o comunque in attesa di verbale di collaudo. Tali costi saranno classificati nelle altre immobilizzazioni immateriali (in cui erano stati ricompresi negli esercizi precedenti) e quindi ammortizzati al termine della commessa.

B.I.7 ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

ESERCIZIO 2003	ESERCIZIO 2002	VARIAZIONI	(Valori in euro/migliaia)
220.338	189.073	31.265	

La voce si riferisce ai costi sostenuti per lo sviluppo del software, ai connessi studi di fattibilità e alle prestazioni professionali, alle spese pluriennali per l'attivazione degli Uffici Unici delle Entrate, alla manutenzione straordinaria su beni di terzi e, in particolare, su immobili demaniali. Ciò in applicazione del principio contabile CNDC n. 24 per il quale "i costi sostenuti per migliorie e spese incrementative su beni presi in locazione dall'impresa sono capitalizzabili ed iscrivibili nella voce altre immobilizzazioni immateriali se le migliorie e le spese incrementative non sono separabili dai beni stessi". Si segnala al riguardo che il periodo di ammortamento applicato, in mancanza dei contratti di locazione, è stato fissato in cinque anni.

La voce è così dettagliata:

DETTAGLIO ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	COSTO STORICO				AMMORTAMENTI				VALORE DIBILANCIO EURO/MIGLIAIA
	SALDO INIZIO ESERCIZIO	INCREMENTO	DECREMENTO	SALDO FINE ESERCIZIO	FONDO INIZIO ESERCIZIO	AMMORTAMENTI	VARIAZIONI	FONDO FINE ESERCIZIO	
Spese sviluppo software	91.741	37.411	(5.814)	123.338	(15.100)	(19.459)	1.163	(33.396)	89.943
Spese studi e ricerche	19.458	1.601	0	21.059	(3.184)	(3.945)	0	(7.128)	13.931
Spese per studi di settore	6.739	8.041	0	14.780	(1.260)	(2.856)	0	(4.115)	10.665
Spese pluriennali diverse	9.452	704	0	10.156	(575)	(1.900)	0	(2.476)	7.681
Prestazioni profess. per sviluppo software	73.151	30.838	(47)	103.942	(9.968)	(17.976)	9	(27.934)	76.008
Spese pluriennali per attivazione nuovi uffici	10.111	2.470	0	12.581	(2.955)	(2.351)	0	(5.306)	7.275
Spese di manutenzione straordinaria su beni di terzi	13.662	6.487	0	20.150	(2.200)	(3.127)	15	(5.313)	14.837
TOTALE	224.314	87.551	(5.861)	306.006	(35.241)	(51.614)	1.187	(95.666)	220.338

B.II Immobilizzazioni Materiali

ESERCIZIO 2003	ESERCIZIO 2002	VARIAZIONI	(Valori in euro/migliaia)
163.400	115.332	48.068	

I movimenti, relativi alle immobilizzazioni materiali, intervenuti nell'esercizio sono evidenziati nella seguente tabella:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	COSTO STORICO					AMMORTAMENTI ACCUMULATI					VALORE DI BILANCIO
	SALDO INIZIO ESERCIZIO	INCREMENTO	CONFERIMENTO	DECREMENTO	SALDO FINE ESERCIZIO	FONDO INIZIO ESERCIZIO	AMMORTATI SU BENI CONFERITI	AMMORTATI SU BENI DECRETATI	DECREMENTO	FONDO FINE ESERCIZIO	
	Terreni e fabbricati	23.482	53.102	0	0	76.584	(352)	(1.501)	0	0	
Impianti e macchinari	11.149	2.408	2.606	0	16.164	(1.446)	(2.181)	(674)	0	(4.300)	11.863
Attrezzature	296	1.023	3.140	0	4.459	(35)	(105)	(1.399)	0	(1.539)	2.920
Altri beni	64.406	16.584	49.327	(17.907)	112.410	(4.080)	(5.893)	(31.617)	1.415	(40.174)	72.236
Immobilizzazioni in corso e acconti	21.911	(20.261)	0	0	1.650	0	0	0	0	0	1.650
TOTALE	121.244	52.856	55.873	(17.907)	211.266	(5.912)	(8.680)	(33.680)	1.415	(47.866)	163.400

Gli incrementi delle immobilizzazioni materiali sono riconducibili sia all'operazione di conferimento di beni da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze sia agli acquisti effettuati dall'Agenzia nell'esercizio. Il decremento delle immobilizzazioni materiali è dovuto invece alla alienazione alla SO.GE.I. s.p.a. della quota parte dei beni informatici presenti presso le loro sedi (c.d. indiviso) finalizzata alla acquisizione dell'intera architettura tecnologica sulla quale si poggia il "Sistema Informativo della fiscalità".

B.II.1 TERRENI E FABBRICATI

ESERCIZIO 2003	ESERCIZIO 2002	VARIAZIONI	(Valori in euro/migliaia)
74.730	23.129	51.601	

Nell'esercizio 2003 sono stati conclusi contratti d'acquisto di nuovi immobili, destinati a sedi degli uffici dell'Agenzia. Il dettaglio della voce, al lordo degli ammortamenti, è riportato nella tabella che segue:

TIPOLOGIA UFFICIO	UFFICIO	PROVINCIA	DATA ACQUISTO	VALORE DI ACQUISTO	FONDO AMMORTAMENTO	VALORE NETTO DI BILANCIO
DR - Ufficio Locale	Catanzaro	CZ	29-07-03	13.860.252	207.904	13.652.348
Ufficio Locale	Bolzano	BZ	12-05-03	17.364.256	260.464	17.103.792
Ufficio Locale	Milano 6	MI	24-01-03	21.877.320	328.160	21.549.160
Ufficio Locale	Gardone Val Trompia	BS	25-06-02	2.505.918	112.766	2.393.152
Ufficio Locale	Feltre	BL	18-04-02	1.554.194	69.939	1.484.256
Ufficio Locale	Tolentino	MC	17-04-02	943.854	42.473	901.381
Ufficio Locale	Tolentino	MC	17-04-02	2.184.126	98.286	2.085.840
Ufficio Locale	Merate	LC	01-03-02	1.793.579	80.711	1.712.868
Ufficio Locale	Gavirate	VA	01-03-02	2.250.287	101.263	2.149.024
Ufficio Locale	Cesena	FO	01-03-02	7.756.341	349.035	7.407.306
Ufficio Locale	Magenta	MI	28-02-02	2.176.470	97.941	2.078.528
Ufficio Locale	Montichiari	BS	04-02-02	2.316.919	104.261	2.212.657
TOTALE				78.583.516	1.853.203	74.730.312

B.II.2 IMPIANTI E MACCHINARI

ESERCIZIO 2003	ESERCIZIO 2002	VARIAZIONI	(Valori in euro/migliaia)
11.863	9.784	2.160	

La voce comprende il costo degli impianti generici (elettrici, di telefonia, di sicurezza, di riscaldamento e condizionamento) e dei macchinari al netto dei relativi fondi ammortamento.

B.II.3 ATTREZZATURE

ESERCIZIO 2003	ESERCIZIO 2002	VARIAZIONI	(Valori in euro/migliaia)
2.920	261	2.659	

La voce si riferisce al costo sostenuto per l'acquisto delle attrezzature che hanno un utilizzo complementare o ausiliario a quello degli impianti e dei macchinari al netto dei relativi fondi ammortamento.

B.II.4 ALTRI BENI

ESERCIZIO 2003	ESERCIZIO 2002	VARIAZIONI	(Valori in euro/migliaia)
72.236	60.326	11.910	

La voce relativa agli altri beni è così dettagliata:

DETTAGLIO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI ALTRI BENI	COSTO STORICO				AMMORTAMENTI				VALORE DI BILANCIO
	SALDO INIZIO ESERCIZIO	INCREMENTO	DECREMENTO	SALDO FINE ESERCIZIO	FONDO INIZIO ESERCIZIO	AMMORTAMENTI	VARIAZIONI	FONDO FINE ESERCIZIO	
Mobili ed arredi	14.521	44.572	0	59.094	(1.418)	(29.726)	0	(31.145)	27.949
Macchine elettromecc. d'ufficio- Elaboratori e periferiche	43.909	20.004	(17.907)	46.007	(2.054)	(6.215)	1.430	(6.838)	39.168
Autoveicoli e mezzi di trasporto	74	171	0	245	(13)	(92)	0	(105)	140
Rete di Telecomunicazione	4	0	0	4	(0)	(1)	0	(1)	3
Assistenza installazione hardware	120	0	0	120	(36)	(24)	0	(60)	60
Spese attrezzaggio strutture	4.399	112	(0)	4.510	(449)	(827)	0	(1.276)	3.235
Altri beni	1.379	1.051	0	2.430	(110)	(624)	(15)	(749)	1.681
TOTALE	64.406	65.910	(17.907)	112.410	(4.080)	(37.509)	1.415	(40.174)	72.236

Il decremento della voce "Macchine elettromeccaniche d'ufficio - Elaboratori e Periferiche" è relativo alla cessione dei beni informatici indivisi.

B.II.5 IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI

ESERCIZIO 2003	ESERCIZIO 2002	VARIAZIONI	(Valori in euro/migliaia)
1.650	21.911	(20.261)	

La voce si riferisce, come evidenziato nella tabella sottostante, all'acconto corrisposto nel 2003 per l'acquisto di un immobile in Taranto, sede dell'ufficio locale di Taranto 1, il cui saldo verrà erogato al momento del rogito notarile. L'ammontare del saldo ancora da corrispondere è stato rilevato tra i conti d'ordine.

(Valori in euro/migliaia)

DETTAGLIO IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO (ACCONTO SU ACQUISTO IMMOBILI)	PREZIO PATTUITO (COMPRESA IVA)	ACCONTO VERSATO NEL 2003	IMPORTO DA CORRISPONDERE
TARANTO 1 (Tre Esse Srl)	5.910	1.650	4.260
TOTALE	5.910	1.650	4.260

Si precisa, altresì, che la variazione in diminuzione di tale voce, pari a euro/migliaia 21.911, è dovuta da un lato al perfezionamento di tutti i preliminari di vendita in essere al 31 dicembre dell'esercizio precedente, con conseguente imputazione dei valori costituenti gli acconti a fornitori nella voce Fabbricati, e dall'altro dalla stipula di un minor numero di preliminari di vendita, anche in considerazione dell'andamento del mercato immobiliare.

C. ATTIVO CIRCOLANTE

C.II Crediti

ESERCIZIO 2003	ESERCIZIO 2002	VARIAZIONI	(Valori in euro/migliaia)
658.745	578.490	80.255	

I crediti sono così composti:

(Valori in euro/migliaia)

DESCRIZIONE	ESERCIZIO 2003	ESERCIZIO 2002	VARIAZIONI
Verso clienti			
Crediti verso terzi per servizi resi	13.168	2.177	10.991
Verso altri			
Crediti verso il Ministero Economia e Finanze per fondi da ricevere	531.944	475.525	56.419
Crediti verso contabilità speciale fondi di bilancio	4.618	8.620	(4.002)
Crediti verso dipendenti	419	681	(261)
Altri crediti	77.394	76.631	763
Crediti verso Agenzie Fiscali e Min. Econ. e Fin.	31.202	14.855	16.347
TOTALE	658.745	578.490	80.255

La composizione delle voci esposte in bilancio è di seguito analizzata.

C.II.1 CREDITI VERSO CLIENTI

C.II.1.a - Crediti verso terzi per servizi resi

	ESERCIZIO 2003	ESERCIZIO 2002	VARIAZIONI	(Valori in euro/migliaia)
	13.168	2.177	10.991	
Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0	

La voce si riferisce ai crediti per importi fatturati e non riscossi relativi alle attività classificate come commerciali effettuate dall'Agenzia.

(Valori in euro/migliaia)

DESCRIZIONE CREDITI VERSO TERZI PER SERVIZI RESI	ESERCIZIO 2003	ESERCIZIO 2002	VARIAZIONI
Crediti verso terzi per servizi resi	33	52	(20)
Crediti per servizi resi ad altre Agenzie, Regioni, Comuni ed altri Enti	2.263	140	2.123
Fatture/note debito da emettere verso altre Agenzie, Regioni, Comuni ed altri Enti	10.872	1.985	8.887
TOTALE	13.168	2.177	10.991

L'incremento rispetto al 2002 delle fatture da emettere è da ricondurre principalmente alle previsioni contenute negli accordi convenzionali stipulati con altri enti in merito alla modalità di emissione e regolazione delle fatture relative all'ultimo trimestre dell'anno ed al conguaglio annuale. In particolare l'importo relativo a fatture da emettere riguarda il servizio di supporto alla riscossione mediante delega di versamento F24 di accise (Agenzia delle Dogane), IRAP ed ICI (Regioni e Comuni) e diritti camerali (Unioncamere).

Riepilogo fatture da emettere

(Valori in euro/migliaia)

TIPOLOGIA RICAVI	FATTURE DA EMETTERE 2003	FATTURE DA EMETTERE 2002	VARIAZIONI
Da prov. per servizi resi ad altre Agenzie	183	445	(262)
Da prov. per servizi resi a Regioni e Comuni	3.270	95	3.175
Da prov. per servizi resi ad altri Enti	7.419	1.445	5.974
TOTALE	10.872	1.985	8.887

C.II.5 CREDITI VERSO ALTRI

C.II.5.a Crediti verso il Ministero Economia e Finanze per fondi da ricevere

	ESERCIZIO 2003	ESERCIZIO 2002	VARIAZIONI	<i>(Valori in euro/migliaia)</i>
	531.944	475.525	56.419	
Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0	

Il credito verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze rappresenta le residue assegnazioni sui capitoli 1654, 1655 e 7051 del bilancio dello Stato 2001 e sui capitoli 3890, 3891 e 7775 del bilancio 2002 e 2003 ancora non trasferite sul conto di Tesoreria dell'Agenzia.

Il dettaglio è il seguente:

(Valori in euro/migliaia)

DESCRIZIONE	ESERCIZIO 2003	ESERCIZIO 2002	VARIAZIONI
Crediti verso il Ministero per oneri di gestione	410.970	354.765	56.205
Crediti verso il Ministero per quota incentivante	213	0	213
Crediti verso il Ministero per investimenti	120.761	120.761	0
TOTALE	531.944	475.525	56.419

Si rimanda agli Allegati 2 ("Movimentazione dei capitoli dell'Agenzia") e 2 bis ("Tabella riepilogativa differenziali tra residui e crediti Agenzia verso MEF - Triennio 2001-2003") per i relativi dettagli.

C.II.5.b Crediti verso contabilità speciale fondi di bilancio

	ESERCIZIO 2003	ESERCIZIO 2002	VARIAZIONI	(Valori in euro/migliaia)
	4.618	8.620	(4.002)	
Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0	

Il saldo rappresenta il credito nei confronti della contabilità speciale "Agenzia delle Entrate - Fondi di Bilancio" che risulta dalla differenza tra quanto versato dall'Agenzia nel corso dell'anno e le somme utilizzate al 31/12/2003 per regolare le minori entrate derivanti dalle commissioni e dagli interessi per anticipato riversamento delle somme riscosse, autoliquidate dagli intermediari (banche, Poste Italiane S.p.A., concessionari) per il servizio di riscossione da mod. F24.

(Valori in euro/migliaia)

MOVIMENTAZIONE DEL CONTO	ESERCIZIO 2003	ESERCIZIO 2002	VARIAZIONI
Versamenti su contabilità speciale	307.503	287.849	19.654
Utilizzo per compensi autoliquidazione F24	(302.885)	(279.229)	(23.656)
SALEDO DEL CONTO	4.618	8.620	(4.002)

C.II.5.c Crediti verso dipendenti

	ESERCIZIO 2003	ESERCIZIO 2002	VARIAZIONI	(Valori in euro/migliaia)
	419	681	(261)	
Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0	

La voce si riferisce ai crediti verso dipendenti per somme anticipate per missioni, da conguagliare in sede di liquidazione delle relative note spese (mod. 43).

C.II.5.d Altri crediti

	ESERCIZIO 2003	ESERCIZIO 2002	VARIAZIONI	(Valori in euro/migliaia)
	77.394	76.631	763	
Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0	

Il dettaglio della voce è esposto nella tabella che segue:

(Valori in euro/migliaia)

DESCRIZIONE ALTRI CREDITI	ESERCIZIO 2003	ESERCIZIO 2002	VARIAZIONI
Crediti verso Erario	173	0	173
Depositi e cauzioni attive	6	0	6
Fatture/note di debito da emettere	1.710	412	1.298
Crediti per dismissione cespiti	12.176	0	12.176
Partite da acclarare	0	2.563	(2.563)
Crediti per rimborso costi condivisi	283	0	283
Anticipazioni a SO.GE.I.	62.477	73.504	(11.027)
Crediti verso altri	569	152	417
TOTALE	77.394	76.631	763

Il credito per depositi è relativo alle cauzioni versate dall'Agenzia. Per i depositi versati anteriormente al 1/1/2001, le informazioni acquisite dai fornitori non consentono la registrazione di tali partite a crediti. Pertanto si ritiene opportuno rilevare, come negli scorsi esercizi, le cauzioni ante 2001 all'atto del riversamento all'Agenzia (vedasi tabella di dettaglio "altri incassi").

Le fatture/note di debito da emettere sono relative ai rimborsi per costi condivisi e, per l'anno 2003, anche alle penali applicate agli intermediari per ritardi o irregolarità nella trasmissione telematica delle dichiarazioni fiscali maturate al 31/12/2003, registrate in contropartita ad altri ricavi e proventi in applicazione della nota RGS/IGPB prot. 137275 del 25/11/2003.

Il credito per dismissione cespiti è da riferirsi all'operazione straordinaria di cessione del cosiddetto "indiviso", il cui corrispettivo è stato regolato nel 2004.

La voce "Crediti per partite da acclarare", iscritta nel 2001 per tener conto delle differenze risultanti dai documenti riepilogativi dei costi del personale forniti da SCSII, è stata prudenzialmente estinta, in contropartita alla voce di Conto Economico "Oneri diversi di gestione".

Infine l'importo maggiormente significativo della voce "altri crediti" si riferisce alle anticipazioni, previste da contratto, corrisposte alla SO.GE.I. s.p.a., i cui dettagli sono esposti nella tabella seguente.

(Valori in euro/migliaia)

MOVIMENTAZIONE DEL CONTO	SALDO 2002	ACCONTI EROGATI 2003	FATTURE EMESSE 2003 IMPUTATE AD ACCONTI	SALDO 2003	VARIAZIONI
Anticipazioni su spese correnti	14.047	49.208	(19.849)	43.407	29.360
Anticipazioni su spese per investimenti	59.456	49.367	(89.754)	19.070	(40.387)
TOTALE	73.504	98.576	(109.603)	62.477	(11.027)

In particolare, per i crediti ancora aperti verso la concessionaria SO.GE.I. s.p.a., i beni e servizi ricevuti, nonché le immobilizzazioni acquisite a fronte di tali anticipazioni, sono stati rilevati nelle corrispondenti voci di bilancio in contropartita del debito per fatture da ricevere.

C.II.5.e Crediti verso il Ministero dell'Economia e Finanze ed altre Agenzie per anticipazioni varie

	ESERCIZIO 2003	ESERCIZIO 2002	VARIAZIONI	(Valori in euro/migliaia)
	31.202	14.855	16.347	
Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0	

Il dettaglio della voce è esposto nella tabella che segue:

(Valori in euro/migliaia)

DESCRIZIONE CREDITI VERSO AGENZIE FISCALI E MIN. ECON. E FIN.	ESERCIZIO 2003	ESERCIZIO 2002	VARIAZIONI
Anticipi c/Min. Ec. e Fin. per liti, arbitrati e risarcim.	112	19	92
Crediti verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze per reintegro anticipazioni	31.090	14.836	16.254
TOTALE	31.202	14.855	16.347

Il saldo degli anticipi per conto del Ministero dell'Economia e Finanze per liti e risarcimenti è relativo alle somme pignorate sul conto di Tesoreria a seguito della notifica di atti di precetto per contenziosi tributari instaurati dai contribuenti nei confronti del Ministero.

Il dettaglio dei crediti verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze per reintegro anticipazioni è il seguente:

(Valori in euro/migliaia)

DESCRIZIONE CREDITI VS. M.E.F. PER REINTEGRO ANTICIPAZIONI	SALDO CREDITI AL 01/01/2003	SALDO DEBITI AL 01/01/2003	EROGAZIONE ALL'AGENZIA NELL'ANNO	PAGAMENTI AL PERSONALE NELL'ANNO	GIROCONTRO DA DEBITI	SALDO CREDITI AL 31/12/2003
Interessi di rivalutazione monetaria	3.115	0	(1.500)	1.434	0	3.049
2% anni 98/99/2000	7.857	0	(1.444)	17.130	0	23.543
Contributi a carico datore di lavoro su FUA 2000	651	0	0	462	(1.113)	0
Altre competenze accessorie	3.212	0	(8)	1.951	(678)	4.477
Indennità di risultato dirigenti anno 2000	0	(5.317)	0	5.325	0	9
Premio qualità dirigenti anno 2000	0	(273)	0	286	0	12
Irap relativa a F.U.A. anni 1999-2000	0	(131)	0	161	(31)	0
TOTALE	14.835	(5.721)	(2.952)	26.349	(1.822)	31.090

Tali crediti trovano origine, nel 2002, nell'esigenza di provvedere al pagamento di alcuni compensi accessori spettanti al personale del cessato Dipartimento delle Entrate.

L'incremento rispetto all'esercizio precedente è da imputare principalmente all'erogazione dei compensi riferibili al 2% per gli anni 1998-2000. Occorre peraltro segnalare che la posizione complessiva nei confronti del Ministero deve essere valutata anche con riferimento alla movimentazione dei relativi debiti evidenziata nella specifica sezione (Debiti verso altri).

C.IV Disponibilità Liquide

	ESERCIZIO 2003	ESERCIZIO 2002	VARIAZIONI	<i>(Valori in euro/migliaia)</i>
	292.864	327.402	(34.538)	

La voce in oggetto è composta dal saldo al 31/12/2003 del conto di Tesoreria unica e dalle somme disponibili alla stessa data presso le casse economali.

C.IV.1 DEPOSITI BANCARI E POSTALI

	ESERCIZIO 2003	ESERCIZIO 2002	VARIAZIONI	<i>(Valori in euro/migliaia)</i>
	292.760	327.307	(34.548)	

La voce si riferisce al conto di Tesoreria unica aperto presso la Banca d'Italia dall'Agenzia ai sensi dell'art. 70, comma 2 del D.Lgs. 300/99. Le movimentazioni del conto negli esercizi 2002 e 2001 sono riportate nella tabella che segue, che tiene conto anche dei movimenti relativi alle casse economali:

(Valori in euro/migliaia)

		2001	2002	VARIAZIONI
A	Liquidità iniziale	327.402	563.750	(236.348)
	di cui banca	327.307	563.653	(236.346)
	di cui cassa	95	97	(2)
B	Incassi	2.446.532	2.123.457	323.075
	di cui cap. 3890 "Oneri di gestione" (*)	2.086.772	1.781.899	304.873
	di cui cap. 3891 "Incentivazione del personale"	122.541	106.545	15.996
	di cui cap. 7775 "Spese di Investimento"	216.104	183.600	32.504
	di cui per restituzione anticipazioni	7.289	39.231	(31.942)
	di cui altri incassi	13.826	12.182	1.644
C	Pagamenti	2.481.080	2.359.803	121.277
	di cui cap. 3890 "Oneri di gestione" e	2.279.337	2.057.882	221.455
	cap. 3891 "Incentivazione del personale"	0	0	0
	di cui cap. 7775 "Spese di Investimento"	173.065	255.612	(82.547)
	di cui anticipazioni	28.678	46.309	(17.631)
D1=A1+B-C	Banca	292.759	327.307	(34.548)

(*) importi al lordo dei fondi utilizzati per il pagamento delle competenze fisse al personale da parte del "service" delle competenti strutture del Ministero dell'Economia e delle Finanze e comprensivi, per il 2001, delle somme relative al capitolo 1655.

Gli incassi e i pagamenti sono stati classificati per "capitolo di riferimento" oltre a quelli relativi ad anticipazioni (importi versati dal DPF ed erogati al personale per premi incentivanti ante 2001). Infine gli "altri incassi" sono così dettagliati:

(Valori in euro/migliaia)

CLASSIFICAZIONE DEGLI INCASSI	2001	2002	VARIAZIONI
Per servizi istituzionali	84	60	24
Recupero spese di notifica	5.452	2.058	3.394
Depositi, caparre e cauzioni	1	5	(4)
Manifestazioni a premio	0	0	0
Altri introiti	1.432	799	633
Totale A	6.969	2.922	4.047
Ricavi da convenzione con enti esterni	5.239	6.660	(1.421)
Storni e riversamenti	1.619	2.600	(981)
Totale B	6.858	9.260	(2.402)
TOTALE COMPLESSIVO	13.827	12.182	1.645

Sempre con riferimento al conto di tesoreria viene esposto nella tabella che segue il dettaglio delle somme indisponibili a seguito di atti di pignoramento notificati presso la Banca d'Italia, ma non ancora perfezionati, riferiti a contenziosi tributari.

(Valori in euro/migliaia)

COMPOSIZIONE SALDO DI TESORERIA	2001	2002
Somme disponibili	292.211	326.500
Somme indisponibili (pignoramenti)	549	808
TOTALE SALDO DI TESORERIA UNICA	292.760	327.308

C.IV.3 CASSE ECONOMICI

	ESERCIZIO 2003	ESERCIZIO 2002	VARIAZIONI	(Valori in euro/migliaia)
	105	95	10	

La voce è composta dal saldo al 31/12/2003 delle somme disponibili sulle casse economiche, aperte presso gli uffici dell'Agenzia, comprensive delle assegnazioni in corso.

D. RATEI E RISCONTI ATTIVI

RISCONTI ATTIVI	ESERCIZIO 2003	ESERCIZIO 2002	VARIAZIONI	(Valori in euro/migliaia)
	353	0	353	

La voce si riferisce alla quota del costo per premi assicurativi, relativi prevalentemente alla stipula di nuovi contratti per assicurazioni veicoli e conducenti e responsabilità civile fabbricati, da rinviare per competenza agli esercizi successivi.

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

A. PATRIMONIO NETTO

	ESERCIZIO 2003	ESERCIZIO 2002	VARIAZIONI	(Valori in euro/migliaia)
	23.632	20.859	2.773	

Il patrimonio netto è costituito dalle riserve formate dagli utili dell'esercizio precedente e dal risultato dell'esercizio 2003.

Ad integrazione del corredo informativo viene allegato il prospetto delle variazioni delle voci del patrimonio netto.

In analisi:

DESCRIZIONE	(Valori in euro/migliaia)			
	SALDO AL 31/12/2002	DECREMENTI	INCREMENTI	SALDO AL 31/12/2003
Utile dell'esercizio	5.127	(5.127)	2.773	2.773
Riserva da risultati di esercizi precedenti	15.732	0	0	15.732
Riserva ex D.M. del 29/11/02	0	0	5.127	5.127
TOTALE PATRIMONIO NETTO	20.859	(5.127)	2.990	23.632

A.VII Altre riserve

	ESERCIZIO 2003	ESERCIZIO 2002	VARIAZIONI	(Valori in euro/migliaia)
	20.859	15.732	5.127	

La voce deriva dalla destinazione degli utili degli esercizi precedenti come da relativa proposta di attribuzione.

A.IX Utile dell'esercizio

ESERCIZIO 2003	ESERCIZIO 2002	VARIAZIONI	(Valori in euro/migliaia)
2.773	5.127	(2.355)	

Il risultato dell'esercizio è pari ad euro 2.772.639 con un decremento rispetto all'esercizio precedente di euro 2.354.547.

Tale risultato va valutato tenendo conto da un lato dell'incremento dei proventi diversi dai ricavi istituzionali (ricavi commerciali per 17 euro/milioni e proventi netti da gestione straordinaria per circa 12 euro/milioni derivanti dalla cessione dei beni c.d. indivisi alla Sogei) e dall'altro tenendo conto dell'accantonamento (di oltre 48 euro/milioni) al fondo rischi connessi all'attivazione dell'Agenzia.

B. FONDI PER RISCHI E ONERI

ESERCIZIO 2003	ESERCIZIO 2002	VARIAZIONI	(Valori in euro/migliaia)
349.053	228.551	120.502	

Nell'esercizio 2001 sono stati accesi i fondi per rischi e oneri per fronteggiare eventi, rispettivamente di esistenza probabile o certa.

Nell'esercizio 2002, in conseguenza del manifestarsi di tali eventi, i fondi in argomento sono stati parzialmente utilizzati mentre non sono stati effettuati accantonamenti ai fondi in quanto ritenuti adeguati a fronteggiare eventuali maggiori oneri o potenziali minori ricavi sopravvenuti.

Nell'esercizio 2003 sono stati integrati i fondi rischi principalmente per tener conto dei nuovi elementi emersi successivamente alla chiusura dell'esercizio come esposti nella relativa sezione della relazione sulla gestione. Inoltre in applicazione del criterio di contabilizzazione adottato per gli emolumenti accessori al personale - descritto nella sezione di commento ai criteri di valutazione - sono stati accesi fondi oneri per premi incentivanti da corrispondere (relativi a risorse già decretate) e sono stati riclassificati i debiti della stessa natura risultanti nel bilancio chiuso al 31/12/2002.

B.3. Altri

B.3.a Fondo rischi cause in corso

ESERCIZIO 2003	ESERCIZIO 2002	VARIAZIONI	(Valori in euro/migliaia)
9.661	9.750	(88)	

Nel 2003, grazie alla puntuale rendicontazione delle spese di lite pagate nell'esercizio, è stato possibile distinguere le spese di competenza di anni pregressi (per cui è stato utilizzato il fondo) e quelle di competenza del 2003 (per cui è stato registrato il relativo costo). Per le ulteriori spese di competenza dell'anno stimate dall'Agenzia sulla base del trend storico è stato effettuato l'accantonamento al fondo.

Pertanto il fondo rischi cause in corso risulta così movimentato:

(Valori in euro/migliaia)

DESCRIZIONE	ESERCIZIO 2002	ACCANTONAMENTI DELL'ESERCIZIO	UTILIZZI DELL'ESERCIZIO	RICLASSIFICAZIONI INTERNE TRA FONDI	ESERCIZIO 2003
Fondo rischi cause in corso	9.750	4.000	(4.088)	-	9.661
TOTALE FONDO RISCHI CAUSE IN CORSO	9.750	4.000	(4.088)	-	9.661

B.3.b Fondi altri rischi

	ESERCIZIO 2003	ESERCIZIO 2002	VARIAZIONI	(Valori in euro/migliaia)
	87.500	58.309	29.191	

Le movimentazioni intervenute nell'esercizio sono riportate nella tabella seguente:

(Valori in euro/migliaia)

DESCRIZIONE	ESERCIZIO 2002	ACCANTONAMENTI DELL'ESERCIZIO	UTILIZZI DELL'ESERCIZIO	RICLASSIFICAZIONI INTERNE TRA FONDI	ESERCIZIO 2003
Fondo rischi connessi all'attivazione dell'Agenzia	32.309	48.691	0	0	81.000
Fondo rischi per competenze al personale	26.000	0	0	(19.500)	6.500
TOTALE FONDI ALTRI RISCHI	58.309	48.691	0	(19.500)	87.500

Il "fondo rischi connessi all'attivazione dell'Agenzia", presentava nel 2002 un saldo di circa 32 euro/milioni. In corso d'esercizio è stato effettuato un ulteriore accantonamento di oltre 48 euro/milioni per rendere il fondo congruo rispetto alle evidenze della Contabilità di Stato, come commentato nella relazione sulla gestione e dettagliato negli allegati al bilancio relativi alla rendicontazione e alla movimentazione dei capitoli dell'Agenzia.

Relativamente al Fondo Rischi per competenze al personale, l'importo accantonato nel 2001 per FUA parte variabile è stato riclassificato al fondo oneri per premi incentivanti a fronte delle minori risorse della specie riconosciute dal Dipartimento per le Politiche Fiscali (nota DPF/UAF 3888 del 25/11/2003).

B.3.c Fondi per oneri

	ESERCIZIO 2003	ESERCIZIO 2002	VARIAZIONI	(Valori in euro/migliaia)
	251.892	160.492	91.400	

I fondi hanno avuto nell'esercizio le seguenti movimentazioni:

(Valori in euro/migliaia)

DESCRIZIONE	ESERCIZIO 2002	ACCANTONAMENTI DELL'ESERCIZIO	UTILIZZI DELL'ESERCIZIO	RICLASSIFICAZIONI INTERNE TRA FONDI	ESERCIZIO 2003
Fondo oneri di riorganizzazione	20.000	0	0	0	20.000
Fondo oneri del personale	8.000	0	(8.000)	0	0
Fondi oneri per premi incentivanti (*)	132.492	212.392	(132.492)	19.500	231.892
TOTALE FONDI PER ONERI	160.492	212.392	(140.492)	19.500	251.892

(*) I fondi per oneri incentivanti dell'esercizio 2002 derivano dalle riclassifiche di debiti (IRAP/INPDAP e personale) dettagliate in Allegato 5.

Il "fondo oneri del personale", acceso nel 2001 a fronte della retribuzione di risultato dovuta ai dirigenti, è stato utilizzato nell'esercizio per il pagamento di tale retribuzione.

Il "fondo oneri di riorganizzazione" presidia i futuri costi di potenziamento delle strutture organizzative e di ottimizzazione dei processi di lavoro dell'Agenzia.

I fondi oneri per premi incentivanti sono così dettagliati:

(Valori in euro/migliaia)

DESCRIZIONE	ESERCIZIO 2002	ACCANTONAMENTI DELL'ESERCIZIO	UTILIZZI TEORICI DELL'ESERCIZIO (DA RICLASSIF. 2002)	RICLASSIFICAZIONI INTERNE TRA FONDI	ESERCIZIO 2001
Fondo oneri per premi incentivanti 2001	58.915	0	(58.915)	0	0
Fondo oneri per premi incentivanti 2002	73.577	137.593	(73.577)	19.500	157.093
Fondo oneri per premi incentivanti 2003	0	72.602	0	0	72.602
Fondo oneri per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti	0	2.197	0	0	2.197
TOTALE FONDI PER ONERI	132.492	212.392	(132.492)	19.500	231.892

C. FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

(Valori in euro/migliaia)

	ESERCIZIO 2003	ESERCIZIO 2002	VARIAZIONI
	0	141	(141)

Il Fondo TFR è stato riclassificato tra i debiti verso L'INPDAP. Tale riclassifica segue i recenti chiarimenti forniti dal Dipartimento della RGS/IGF (nota n.17194 del 12/02/2004) e dall'INPDAP (nota n. 899/04 del 24/03/04) secondo i quali il trattamento previdenziale riferito ai dipendenti con contratto privatistico è equiparato a quello applicato ai dipendenti pubblici.

(Valori in euro/migliaia)

DESCRIZIONE	ESERCIZIO 2002	ACCANTONAMENTI DELL'ESERCIZIO	UTILIZZI DELL'ESERCIZIO	RICLASSIFICAZIONI INTERNE TRA FONDI	ESERCIZIO 2001
Fondo TFR	141	188	(328)	-	0
TOTALE FONDO TFR	141	188	(328)	0	0

D. DEBITI

(Valori in euro/migliaia)

	ESERCIZIO 2003	ESERCIZIO 2002	VARIAZIONI
	365.080	505.267	(140.187)

I debiti sono così composti:

(Valori in euro/migliaia)

DESCRIZIONE	ESERCIZIO 2003	ESERCIZIO 2002	VARIAZIONI
Debiti verso fornitori	331.640	419.829	(88.189)
Debiti verso amministrazioni pubbliche	1.005	1.796	(791)
Debiti verso Erario	14.803	32.254	(17.451)
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	5.843	22.965	(17.121)
Debiti verso personale dipendente	5.228	13.537	(8.309)
Debiti verso altri	6.561	14.886	(8.326)
TOTALE DEBITI	365.080	505.267	(140.187)

D.6 Debiti verso fornitori

D.6.a Debiti verso fornitori terzi

	ESERCIZIO 2003	ESERCIZIO 2002	VARIAZIONI	(Valori in euro/migliaia)
	331.640	419.829	(88.189)	
Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0	

La voce accoglie i debiti per fatture e parcelle registrate e in corso di pagamento e, in misura preponderante, i debiti per fatture ancora da ricevere relative sia ad oneri di gestione che ad investimenti.

La composizione del conto è la seguente:

DESCRIZIONE	ESERCIZIO 2003	ESERCIZIO 2002	VARIAZIONI	(Valori in euro/migliaia)
Fornitori nazionali - altri	52.044	136.486	(84.441)	
Fornitori esteri	26	0	26	
Debiti verso professionisti e collaboratori	290	121	168	
Fornitori c/fatture da ricevere	279.274	283.223	(3.948)	
Debiti vs tirocinanti	6	0	6	
TOTALE DEBITI VERSO FORNITORI TERZI	331.640	419.829	(88.189)	

Il decremento del saldo del conto "Fornitori nazionali-altri" è dovuto all'introduzione nel 2003 di nuove funzionalità per l'effettuazione dei pagamenti (basate sulla individuazione di gruppi di forniture omogenee per scadenza) a ulteriore garanzia del puntuale rispetto dei termini contrattuali di pagamento, anche per tener conto delle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 231/2002.

Per quanto riguarda il conto Fornitori c/Fatture da ricevere, si riporta la movimentazione dello stesso nella tabella che segue.

DESCRIZIONE	(Valori in euro/migliaia)											
	Fatt. 2001 da ricevere al 31/12/2002	Fatt. 2002 da ricevere al 31/12/2002	Saldo al 31/12/2002	Fatt. 2001 ricevute nell'eserc. 2002	Fatt. 2002 ricevute nell'eserc. 2003	Effetti a bilancio		Fatt. 2001 ancora da ricevere	Fatt. 2002 ancora da ricevere	Fatt. da ricev. formate nel 2003	Saldo al 31/12/03	Variazioni 2003/2002
						Bilancio Patrimoniale	Conto Economico					
Spese generali di funzionamento	9.456	39.288	48.744	(3.241)	(27.801)	0	(3.696)	6.215	7.791	35.095	49.102	358
Costi relativi alla riscossione	13.100	67.423	80.523	7.531	51.929	0	(593)	5.337	15.134	65.856	86.327	5.805
Integrazione oneri informatici	0	45.223	45.223	0	(43.329)	0	0	0	1.894	72.372	74.266	29.043
Tot. Fatture da ricevere per oneri di gestione	22.556	151.934	174.490	4.290	(19.201)	0	(4.289)	11.552	24.819	173.324	209.695	35.206
Investimenti informatici	0	95.679	95.679	0	(89.852)	0	0	0	5.827	54.989	60.816	(34.863)
Altri investimenti	0	13.054	13.054	0	(12.544)	0	0	0	510	8.253	8.763	(4.291)
Tot. Fatture da ricevere per investimenti	0	108.733	108.733	0	(102.396)	0	0	0	6.337	63.242	69.579	(39.154)
Totale Fornitori c/fatture da ricevere	22.556	260.667	283.222	4.290	(121.597)	0	(4.289)	11.552	31.156	236.566	279.274	(3.947)

La tabella illustra la formazione del saldo 2003 ed evidenzia il riflesso in Conto Economico dei decrementi per fatture da ricevere 2001 e 2002 risultate eccedentarie al 31/12/2003.

Come già rilevato negli esercizi precedenti, la parte più rilevante delle fatture da ricevere si riferisce ad oneri di gestione e investimenti relativi ai costi informatici e a costi per servizi relativi alla riscossione. In entrambi i casi i tempi di fatturazione sono condizionati dalle previsioni convenzionali o contrattuali che regolano i rapporti con i fornitori.

Di seguito viene riportata la movimentazione delle fatture da ricevere relative ai costi per servizi relativi alla riscossione:

(Valori in euro/migliaia)

DESCRIZIONE	Fatt. 2001 da ricevere al 31/12/2002	Fatt. 2002 da ricevere al 31/12/2002	Saldo es- precedente	Fatt. 2001 ricevute nell'eser.	Fatt. 2002 ricevute nell'eser.	Supravve- nienze passive	Supravve- nienze attive	Fatt. 2001 ancora da ricevere	Fatt. 2002 ancora da ricevere	Fatt. da rice- vere dell'eser- cizio	Saldo dell'eser- cizio	Variazioni 2003/2002
S.I.A.E.	6.102	5.165	11.267	5.870	6	0	(233)	0	5.159	1.510	6.668	(4.599)
RAI	0	18.338	18.338	0	18.327	0	(11)	0	0	20.200	20.200	1.862
Banche per invio telematico dichiarazioni	5.632	22.952	28.584	1.661	21.011	0	0	3.972	1.940	24.468	30.381	1.796
Poste per deleghe	1.365	3.500	4.865	0	0	0	0	1.365	3.500	2.350	7.215	2.350
Poste per valori bollati	0	12.157	12.157	0	12.157	0	0	0	0	10.578	10.578	(1.579)
Poste per rimborsi minimi	0	777	777	0	428	0	(349)	0	0	1.032	1.032	255
Tabaccai per deleghe	0	4.535	4.535	0	0	0	0	0	4.535	5.650	10.185	5.650
Intermediari F24 on line	0	0	0	0	0	0	0	0	0	68	68	68
Totale Fornitori c/Fatture da ricevere da riscossione	13.100	67.423	86.523	7.531	51.829	0	(593)	5.337	15.134	65.855	86.327	5.804

- *S.I.A.E.*: nell'anno è stato definito e pagato l'importo a conguaglio per l'anno 2001. A seguito dell'atto di revisione dei compensi spettanti per gli anni 2003-2005, deliberato nel mese di luglio 2003, risulta un minor compenso dovuto a conguaglio per l'esercizio corrente;
- *RAI*: rispetto all'accantonamento 2002, a seguito della verifica biennale delle condizioni previste dalla Convenzione in corso, è stato rimodulato il compenso relativo al rimborso forfettario ottenendo così un risparmio, che è stato però assorbito dall'incremento delle spese postali. Complessivamente si è rilevato l'incremento del costo del servizio;
- *Banche e Poste per l'invio telematico dichiarazioni*: l'importo delle fatture ancora da ricevere deriva dal sistema di fatturazione previsto in convenzione;
- *Poste Italiane S.p.A.*: le fatture da ricevere si riferiscono ai compensi per i servizi di riscossione di vari tributi (oblazioni edilizie, concessioni governative, ecc.), per i servizi di distribuzione e vendita di valori bollati e per l'effettuazione dei rimborsi d'imposta;
- *Titolari di rivendite di generi di monopolio e di valori bollati*: il compenso è riconosciuto a fronte del servizio di riscossione del contributo unificato, come disciplinato dalla relativa Convenzione.

D.6.b Debiti verso amministrazioni pubbliche

	ESERCIZIO 2003	ESERCIZIO 2002	VARIAZIONI	(Valori in euro/migliaia)
	1.005	1.796	(791)	
Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0	

Il conto accoglie i debiti nei confronti di altre Amministrazioni pubbliche per servizi prestati all'Agenzia. In particolare, rispetto all'esercizio precedente, risultano estinti i debiti verso i Dipartimenti Provinciali del Tesoro per le somme erogate nel 2001 per canoni di locazione di competenza dell'Agenzia.

	ESERCIZIO 2003	ESERCIZIO 2002	VARIAZIONI	(Valori in euro/migliaia)
DESCRIZIONE				
Debiti verso DPT	0	868	(868)	
Debiti verso Avvocatura	797	928	(131)	
Debiti verso Amministrazioni Pubbliche per personale comandato	208	0	208	
TOTALE DEBITI VERSO AMMINISTRAZIONE PUBBLICHE	1.005	1.796	(791)	

D.11 Debiti verso Erario

	ESERCIZIO 2003	ESERCIZIO 2002	VARIAZIONI	(Valori in euro/migliaia)
	14.803	32.254	(17.451)	
Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0	

Il conto accoglie i debiti verso l'Erario per:

	ESERCIZIO 2003	ESERCIZIO 2002	VARIAZIONI	(Valori in euro/migliaia)
DESCRIZIONE				
Debiti vs Erario per regolazioni contabili	9.086	10.079	(993)	
Debiti tributari	4.029	20.568	(16.540)	
Altri debiti verso Erario	1.688	1.606	82	
TOTALE DEBITI VERSO ERARIO	14.803	32.254	(17.451)	

Le "regolazioni contabili" - relative al reintegro sui capitoli di entrata del bilancio dello Stato delle somme trattenute dagli intermediari a titolo di compensi e rimborso spese per l'attività svolta - riguardano principalmente i debiti relativi ai compensi che gli intermediari trattengono sulle somme riscosse da riversare all'Erario relative ad aggi e provvigioni per il servizio di distribuzione e vendita dei valori bollati. La variazione del debito complessivo è dovuta alla diminuzione della quantità distribuita e venduta dei valori bollati per l'anno 2003. Gli aggi e provvigioni della S.I.A.E. riguardano attività a stralcio.

	ESERCIZIO 2003	ESERCIZIO 2002	VARIAZIONI	(Valori in euro/migliaia)
DESCRIZIONE				
Aggi e provvigioni S.I.A.E.	3	0	3	
Aggi e provvigioni per il servizio di distribuzione e vendita di valori bollati	8.950	10.079	(1.129)	
Anticipazioni per spese di notifica	133	0	133	
TOTALE DEBITI VERSO ERARIO PER REGOLAZIONI CONTABILI	9.086	10.079	(993)	

Per quanto riguarda i "debiti tributari" la voce è composta principalmente da imposte e ritenute ancora da versare relative ad IRPEF su competenze accessorie al personale erogate nel mese di dicembre e, in minima parte, ad IRPEG ed IVA su ricavi commerciali.

Il decremento dei debiti per IRAP e IRPEF lavoro dipendente è dovuto alla diversa dinamica dei pagamenti delle competenze accessorie (a loro volta condizionati dalle contrattazioni con le organizzazioni sindacali) che, nel 2002 ha avuto un picco nel mese di dicembre mentre nel 2003 si è distribuita più omogeneamente nel corso dell'esercizio.

Il dettaglio è evidenziato nella tabella che segue:

(Valori in euro/migliaia)

DESCRIZIONE	ESERCIZIO 2003	ESERCIZIO 2002	VARIAZIONI
Erario c/imposte diverse	6	4	1
Erario c/ritenute IRPEF lavoro Dipendente - 1001	2.572	14.629	(12.057)
Erario c/ritenute IRPEF lavoro Autonomo - 1040	1	1	(0)
Regioni c/IRAP	990	5.774	(4.785)
Erario c/liquidazione IVA	19	0	19
Debiti vs Erario per IRPEG	442	160	282
TOTALE DEBITI TRIBUTARI	4.029	20.568	(16.540)

Il maggior debito per IRPEG è dovuto all'incremento dei ricavi imponibili relativi ai servizi complementari ex art. 70 D. Lgs. 300/99.

Infine la voce "altri debiti verso Erario" riguarda alcune tipologie di incassi (rimborsi per manifestazioni a premi, sanzioni intermediari, depositi cauzionali ante 2001, altri incassi privi di causale di versamento) per le quali sono in corso di definizione le modalità di riversamento.

D.12 Debiti verso Istituti di Previdenza e di Sicurezza Sociale

	ESERCIZIO 2003	ESERCIZIO 2002	VARIAZIONI	<i>(Valori in euro/migliaia)</i>
	5.843	22.965	(17.121)	
Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0	

La voce accoglie i debiti verso Istituti previdenziali, assistenziali e assicurativi per contributi e trattate effettuate al personale e/o ad altri soggetti in ottemperanza a disposizioni di legge e di contratto collettivo.

(Valori in euro/migliaia)

DESCRIZIONE	ESERCIZIO 2003	ESERCIZIO 2002	VARIAZIONI
Debiti verso INPS	1.892	1.455	437
Debiti verso INPDAP	3.882	21.485	(17.603)
Debiti verso INAIL	70	21	49
Debiti verso altri istituti previdenziali e assistenziali	0	4	(4)
TOTALE DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE	5.843	22.965	(17.121)

L'ammontare che concorre nella misura più rilevante alla determinazione del saldo si riferisce ai contributi INPDAP che sono dettagliati nella tabella che segue:

(Valori in euro/migliaia)

DESCRIZIONE	ESERCIZIO 2003	ESERCIZIO 2002	VARIAZIONI
Competenze fisse	1.401	206	1.195
Competenze accessorie	2.481	21.279	(18.798)
TOTALE DEBITI VERSO INPDAP	3.882	21.485	(17.603)

Il decremento registrato nel 2003 è dovuto alla diversa dinamica dei pagamenti delle competenze accessorie illustrata nel commento alla voce "debiti tributari".

I debiti verso INAIL si riferiscono ai contributi assicurativi ancora da versare sui compensi erogati ai titolari di borse di studio.

D.13. Altri Debiti

D.13.a Debiti verso personale dipendente

	ESERCIZIO 2003	ESERCIZIO 2002	VARIAZIONI	(Valori in euro/migliaia)
	5.228	13.537	(8.309)	
Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0	

La voce accoglie i debiti nei confronti dei dipendenti riferiti a:

- competenze relative all'esercizio corrente accertate ma non ancora pagate, compresi i compensi per lavoro straordinario, le indennità di trasferimento, di prima sistemazione, i compensi ai messi notificatori speciali e simili;
- liti e risarcimenti sorti anche in seguito alla definizione di cause pregresse;
- missioni effettuate in Italia ed all'estero.

(Valori in euro/migliaia)

DESCRIZIONE	ESERCIZIO 2003	ESERCIZIO 2002	VARIAZIONI
Debiti verso dipendenti per retribuzioni	25	11	15
Debiti verso dipendenti per competenze diverse	2.710	11.194	(8.485)
Debiti v/dipendenti per liti e risarcimenti	713	665	49
Debiti v/dipendenti per missioni	1.780	1.667	113
TOTALE DEBITI VERSO PERSONALE DIPENDENTE	5.228	13.537	(8.309)

Il decremento più significativo si registra nella voce "Debiti verso dipendenti per competenze diverse" ed è riconducibile alle motivazioni già esposte nel commento delle tabelle relative ai debiti erariali e previdenziali.

D.13.b Debiti verso altri

	ESERCIZIO 2003	ESERCIZIO 2002	VARIAZIONI	(Valori in euro/migliaia)
	6.561	14.886	(8.326)	
Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0	

Il conto rileva i debiti di natura residuale che non trovano specifica assegnazione negli altri conti del passivo dello stato patrimoniale.

(Valori in euro/migliaia)			
DESCRIZIONE	ESERCIZIO 2002	ESERCIZIO 2003	VARIAZIONI
Debiti verso commissioni	71	71	(1)
Debiti verso altri per trattenute volontarie	48	2	46
Debiti verso terzi per liti e risarcimenti	5.913	7.274	(1.362)
Debiti verso il Dipartimento per le Politiche Fiscali per anticipazioni varie	0	7.402	(7.402)
Debiti per utilizzo carte di credito	31	32	(0)
Debiti per partite da acclarare per costi del personale	1	1	0
Debiti diversi	497	105	393
TOTALE DEBITI VERSO ALTRI	6.561	14.886	(8.326)

I debiti verso commissioni sono relativi alle somme ancora da corrispondere ai componenti di organismi costituiti in forza di disposizioni normative o convenzionali.

Il decremento dei debiti verso terzi per liti e risarcimenti è dovuto alla riduzione del contenzioso tributario.

I debiti verso il Dipartimento per le Politiche Fiscali per anticipazioni varie esposti al 31 dicembre 2002, cui corrispondevano giacenze di tesoreria, sono stati estinti per effetto del pagamento ai dipendenti delle competenze accessorie riferibili agli esercizi ante 2001.

(Valori in euro/migliaia)					
DESCRIZIONE	SALDO DEBITI AL 31/12/2003	EROGAZIONE ALL'AGENZIA NELL'ANNO	PAGAMENTI AL PERSONALE NELL'ANNO	GIROCONTI	SALDO DEBITI AL 31/12/2002
Indennità di risultato 2000	5.317	0	(5.317)		0
Lordo dipendenti FUA 1999/2000	1.669	4.098	(1.898)	(3.869)	0
Irap su FUA 1999/2000	131	0	(131)		0
Premio qualità dirigenti 2000	273	0	(273)		0
Altre competenze	11	0	0	(11)	0
TOTALE	7.402	4.098	(7.619)	(3.680)	0

E. RATEI E RISCOINTI PASSIVI

	ESERCIZIO 2003	ESERCIZIO 2002	VARIAZIONI	(Valori in euro/migliaia)
	619.698	473.071	146.626	

I saldi dei conti che compongono tale voce sono riportati nella tabella che segue:

(Valori in euro/migliaia)

DESCRIZIONE	ESERCIZIO 2003	ESERCIZIO 2002	VARIAZIONI
Compensi per servizi di riscossione da autoliquidazione F24	5.273	4.806	466
Fitti passivi	3.390	2.599	791
Totale ratei passivi	8.663	7.406	1.257
Risconti passivi a fronte di assegnazioni per investimenti	589.651	465.665	123.985
Risconti passivi a fronte di conferimento beni	21.384	0	21.384
Totale risconti passivi	611.035	465.665	145.370
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	619.698	473.071	146.627

E. 1 Ratei Passivi

In particolare si rilevano ratei passivi per le seguenti fattispecie:

- commissioni e interessi di anticipato riversamento per mod. F24, relativi ai costi per servizi effettuati nell'anno 2003, ma liquidati nell'esercizio successivo.
- canoni di locazione derivanti da contratti stipulati per periodi non coincidenti con l'anno solare.

E. 2 Risconti passivi

Si riferiscono alle rettifiche dei ricavi per investimenti definiti in Convenzione contabilizzate in applicazione del principio contabile n. 16 del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti illustrato nei criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio. Come si evince dalla tabella sono stati separatamente indicati i risconti dei ricavi per investimenti derivanti dal conferimento dei beni da quelli riferiti ad assegnazione di risorse ex cap. 7775.

CONTI D'ORDINE

ESERCIZIO 2003	ESERCIZIO 2002	VARIAZIONI	(Valori in euro/migliaia)
3.963.757	5.160.538	(1.196.781)	

Nel 2003 è stato fatto più ampio ricorso al sistema dei conti impegni e d'ordine per dare rappresentazione di rilevanti e complessi fatti gestionali, per i quali non sono ancora maturati i relativi crediti e debiti, ma esistono già disposizioni normative, accordi contrattuali o specifici atti amministrativi che determineranno partite patrimoniali ed economiche negli esercizi futuri.

In particolare sono stati rilevati:

- Impegni dell'Agenzia verso terzi
- Impegni di terzi verso l'Agenzia
- Altri conti d'ordine.

(Valori in euro/migliaia)

CONTI D'ORDINE	2003	2002
A - Impegni dell'Agenzia verso terzi	85.147	17.313
B - Impegni di terzi verso l'Agenzia	182.180	0
C - Altri conti d'ordine	3.696.429	5.143.225
TOTALE	3.963.757	5.160.538

A. IMPEGNI DELL'AGENZIA VERSO TERZI

(Valori in euro/migliaia)

CONTI D'ORDINE	2003	2002
A - Impegni dell'Agenzia verso terzi	85.147	17.313
1. Impegni verso il Personale	44.443	0
2. Impegni verso Fornitori	4.260	17.313
3. Altri impegni	36.444	0

1. Impegni verso il personale

Gli impegni verso il personale sono relativi alla quota - corrispondente alle risorse non ancora decretate (rappresentate negli impegni di terzi) - dei premi incentivanti contrattati per gli anni 2001/2002 e che risultano non ancora erogati al 31/12/2003.

I compensi si riferiscono principalmente a indennità professionale, budget di ufficio, indennità di funzione e di processo e remunerazione della produttività.

In dettaglio:

(Valori in euro/migliaia)

IMPEGNI VERSO IL PERSONALE DA CONTRATTAZIONE	ACCORDO SINDACALE	SALDO RESIDUO AL 31/12/2003
	7-08-2001	
Per premi incentivanti 2001	18-10-2001	26.138
	10-12-2002	
Per premi incentivanti 2002	21-11-2003	18.305
TOTALE		44.443

2. Impegni verso i fornitori

Gli impegni verso fornitori, già presenti negli esercizi precedenti, rappresentano il debito potenziale costituito dal saldo da versare per acquisto immobili strumentali per cui sia già stato stipulato il contratto preliminare.

La quota già corrisposta è stata rilevata nella voce "Immobilizzazioni in corso ed acconti".

Si riporta il dettaglio degli impegni in argomento per l'esercizio 2003 e per il 2002.

(Valori in euro/migliaia)

DESCRIZIONE	ESERCIZIO 2001	ESERCIZIO 2002	VARIAZIONI
Bolzano	0	1.859	(1.859)
Lombardia - Milano 6	0	15.453	(15.453)
Taranto	4.260	0	4.260
TOTALE IMPEGNI PER INVESTIMENTI IMMOBILIARI	4.260	17.313	(13.052)

3. Altri impegni

L'ammontare di 36.444.000 euro riguarda la variazione compensativa tra i capitoli di spesa corrente delle Agenzie Fiscali "per consentire alle Agenzie che oggi hanno in carico le partite stipendiali di sostenere i correlati oneri prima sostenuti da altra Agenzia" (nota DPF prot. 1672 del 24/02/04). Tale variazione risulta apportata con DM 26933 del 24/03/2004.

B. IMPEGNI DI TERZI VERSO L'AGENZIA

(Valori in euro/migliaia)

CONTI D'ORDINE	2001	2002
B - Impegni di terzi verso l'Agenzia	182.180	0
1. Stanziamenti da ricevere vincolati al Personale	71.890	0
2. Altri stanziamenti da ricevere	110.290	0

Gli impegni accolgono gli stanziamenti da ricevere, formalizzati dal Dipartimento per le Politiche Fiscali o dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ma non ancora decretati.

1. Stanziamenti da ricevere vincolati al personale

Tali impegni riguardano le risorse relative a premi incentivanti, previste da specifiche disposizioni di legge, integrative delle assegnazioni del capitolo degli oneri di gestione.

Il dettaglio degli stanziamenti da ricevere per gli anni 2001/2002 è il seguente:

(Valori in euro/migliaia)

STANZIAMENTI VINCOLATI AL PERSONALE RIFERITI ALL'ANNO DI CONTRATTAZIONE	ATTO AMMINISTRATIVO	IMPORTO
Quota variabile dell'89% del 2% delle entrate per accertamento tributario, di cui all'art. 12 del DL 79/97 (convertito dalla L. 140/97) anno 2001	Nota DPF/UAR 81651 del 18/11/2003	51.558
Quota variabile dell'89% del 2% delle entrate per accertamento tributario, di cui all'art. 12 del DL 79/97 (convertito dalla L. 140/97) anno 2002	Nota DPF/UAR 81651 del 18/11/2003	20.332
TOTALE		71.890

2. Altri stanziamenti da ricevere

Gli ulteriori stanziamenti, evidenziati nel sistema dei conti d'ordine, riguardano:

(Valori in euro/migliaia)

ALTRI STANZIAMENTI DA RICEVERE	ATTO AMMINISTRATIVO	IMPORTO
Arretrati 2002/2003 CCNL vigente	Nota DPF 2470 del 12/03/2004	77.674
Rimborso pagamenti effettuati nel 2001 per retribuzioni ante 2001	Nota SCSII 862 del 17/03/2003 Nota DPF 1671 del 24/2/2004 Nota DPF/UAR 23343 del 30/03/2004	16.639
Reintegro oneri 2003	Nota RGS/IGPB 115985 del 20/01/2004 Nota RGS/IGPB 14670 del 04/02/2004	15.977
TOTALE		110.290

In particolare le fattispecie indicate sono relative a:

- reintegro dei costi per arretrati derivanti dall'applicazione del CCNL ancora vigente, già sostenuti dall'Agenzia, le cui risorse integrative sono state riconosciute solo per l'anno 2001;
- reintegro dei costi per arretrati su retribuzioni sostenuti dall'Agenzia nell'esercizio 2001, ma relativi ad esercizi precedenti;
- reintegro di residuali oneri 2003, non decretati alla data di chiusura dell'esercizio, per cui l'Agenzia ha ricevuto conferma della decretazione in corso nel 2004, pari a circa 16 euro/milioni, relativi quanto a circa 10,1 euro/milioni al reintegro del trasferimento eccedentario delle risorse relative alla gestione dei totalizzatori dall'Agenzia all'amministrazione dei Monopoli di Stato e quanto a circa 5,9 euro/milioni al saldo delle assegnazioni integrative 2003. Il citato importo di 10,1 euro/milioni risulta decretato in data 10/02/2004;

C. ALTRI CONTI D'ORDINE

(Valori in euro/migliaia)

CONTI D'ORDINE	2001	2002
C - Altri conti d'ordine	3.696.429	5.143.225
1. Fondi di terzi	3.696.429	5.143.225

1. Fondi di terzi

Gli altri conti d'ordine registrano le movimentazioni intervenute sulle contabilità speciali, intestate all'Agenzia, utilizzate per la ripartizione delle somme riscosse, attraverso il modello F24, di pertinenza dell'Erario, degli Enti territoriali, degli Istituti previdenziali e delle Camere di Commercio.

In dettaglio:

(Valori in euro/migliaia)

DESCRIZIONE	ESERCIZIO 2001	ESERCIZIO 2002	VARIAZIONI
Somme versate su fondo della riscossione	437.696	512.739	(75.043)
Somme versate su fondi di Bilancio	3.253.611	4.623.538	(1.369.927)
Somme versate su fondo INPS	4.353	6.174	(1.821)
Somme versate su fondo INAIL	768	774	(5)
TOTALE CONTI D'ORDINE SISTEMA DELLA RISCOSSIONE	3.696.429	5.143.225	(1.446.796)

Somme versate su Fondi della Riscossione

Il conto registra le movimentazioni intervenute sulla contabilità speciale n. 1777 denominata "Agenzia delle Entrate - Fondi della riscossione".

Tale contabilità speciale viene utilizzata in entrata per il riversamento delle somme riscosse dagli Intermediari attraverso i modelli F24 ed in uscita per la ripartizione delle somme agli enti destinatari (Erario, Regioni, INPS, INAIL, ENPALS, INPDAl ed altri). Il saldo al 31 dicembre esprime l'ammontare dei fondi ripartiti dall'Agenzia alla chiusura dell'esercizio i cui mandati, per i normali tempi tecnici connessi all'elaborazione dei flussi informativi, sono stati perfezionati ad inizio 2004.

Somme versate su Fondi di Bilancio

Il conto registra le movimentazioni intervenute sulla contabilità speciale n.1778 denominata "Agenzia delle Entrate - Fondi di Bilancio", utilizzata per regolare le minori entrate derivanti dalle commissioni trattenute dagli intermediari, dagli interessi riconosciuti per anticipato versamento dei tributi riscossi e dalle compensazioni per crediti erariali esercitate dai contribuenti. Tale contabilità viene inoltre utilizzata per accreditare ai concessionari della riscossione le somme necessarie all'erogazione dei rimborsi in conto fiscale. Viene alimentata:

- dai capitoli di spesa dei rimborsi e dei crediti di imposta, gestiti dall'Agenzia per conto del Dipartimento per le Politiche Fiscali per le compensazioni e rimborsi in conto fiscale;
- dal conto di tesoreria dell'Agenzia per commissioni e interessi trattenuti dagli intermediari.

Il saldo al 31 dicembre esprime l'ammontare dei residui fondi da utilizzare per le compensazioni e per i rimborsi in conto fiscale, necessari per assicurare continuità alle attività di ripartizione.

Somme versate su Fondo Inps e Fondo Inail

I conti registrano rispettivamente le movimentazioni delle contabilità speciali n. 1779, "Agenzia delle Entrate - Fondi INPS", e n. 1780 "Agenzia delle Entrate - Fondi INAIL".

Tali fondi vengono utilizzati per regolare le minori entrate derivanti dalle compensazioni esercitate dai contribuenti, in sede di versamento tramite mod. F24, per crediti verso INPS ed INAIL.

Il saldo al 31 dicembre, in analogia a quanto rappresentato per i "Fondi di bilancio", rappresenta i residui fondi per effettuare le dovute regolazioni contabili in sede di ripartizione giornaliera.

ULTERIORI IMPEGNI IN CORSO DI DEFINIZIONE ALLA DATA DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Oltre agli impegni evidenziati in calce allo Stato Patrimoniale si ritiene opportuno segnalare ulteriori impegni in corso di valutazione e/o definizione e quantificazione, fra cui si evidenziano gli oneri figurativi attinenti l'uso gratuito di immobili demaniali da parte dell'Agenzia, così come definiti dall'art. 24 della Legge n. 488 del 23/12/1999, per cui non sono stati ancora emanati i decreti attuativi e quindi non risulta definita la procedura di accantonamento e regolazione degli importi eventualmente dovuti.

Si evidenzia pure la categoria di impegni relativa a fondi con vincolo di destinazione per cui l'Agenzia registrerà al momento della loro maturazione corrispondenti impegni per stanziamenti da ricevere e competenze da corrispondere (rispettivamente a dipendenti e fornitori):

- arretrati previsti dal CCNL 2002/2003 in corso di perfezionamento per l'importo complessivo di circa 150 euro/milioni (di cui circa 90 euro/milioni per arretrati e circa 60 euro/milioni per oneri derivanti dall'entrata a regime del contratto). Tali arretrati costituiranno, al momento della sottoscrizione del contratto, impegno verso il Personale e corrispondente impegno per stanziamenti da ricevere;
- risorse relative ai premi incentivanti 2003. Al riguardo si segnala che per l'anno 2003 è in corso di definizione una profonda revisione delle modalità di determinazione e corresponsione di una quota

significativa delle incentivazioni al personale che prevede il riconoscimento ai dipendenti di una indennità di agenzia (circa 120 euro/milioni annui), che confluirà nelle competenze fisse (nota DPF 1914 del 27/02/2004) e che assorbirà parte delle risorse costituite dal Fondo Unico d'amministrazione (circa 72 euro/milioni) e dalla quota incentivante (circa 48 euro/milioni).

- risorse spettanti in forza dell'art. 3 comma 193 della L. 549/95.
- fondi per debiti pregressi, per i quali - pur non sussistendo la titolarità degli stessi in capo all'Agenzia - la stessa riceverà gli stanziamenti e provvederà alla regolazione dei debiti e alla relativa rendicontazione al Dipartimento per le Politiche Fiscali (nota DPF/UAR 14823 del 25/02/2004).

CONTO ECONOMICO

Nella presente sezione vengono analizzate le voci economiche maggiormente significative in quanto le informazioni sull'andamento economico generale dell'Agenzia sono esposte (ai sensi dell'art. 2428, comma 1, del codice civile) nella Relazione sulla Gestione.

A. VALORE DELLA PRODUZIONE

	ESERCIZIO 2003	ESERCIZIO 2002	VARIAZIONI	(Valori in euro/migliaia)
	2.402.610	2.227.865	174.744	

In dettaglio la voce si compone di:

	(Valori in euro/migliaia)		
DESCRIZIONE	ESERCIZIO 2003	ESERCIZIO 2002	VARIAZIONI
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.381.929	2.200.485	181.445
Altri ricavi e proventi	20.680	27.381	(6.700)
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	2.402.610	2.227.865	174.744

vengono di seguito commentate le singole poste:

1. Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni

	ESERCIZIO 2003	ESERCIZIO 2002	VARIAZIONI	(Valori in euro/migliaia)
	2.381.929	2.200.485	181.445	

	(Valori in euro/migliaia)		
DESCRIZIONE	ESERCIZIO 2003	ESERCIZIO 2002	VARIAZIONI
Ricavi da assegnazioni istituzionali	2.365.978	2.194.020	171.958
Proventi per servizi resi	15.951	6.465	9.487
TOTALE RICAVI	2.381.929	2.200.485	181.445

1.a Ricavi da assegnazioni istituzionali

I ricavi in argomento si riferiscono a:

(Valori in euro/migliaia)

DESCRIZIONE	ESERCIZIO 2003	ESERCIZIO 2002	VARIAZIONE
Ricavi relativi a oneri di gestione	2.159.038	2.048.781	110.257
Ricavi relativi a quota incentivante	103.575	106.545	(2.970)
Ricavi relativi a spese di investimento	68.869	38.694	30.175
Ricavi da conferimento beni	34.496	0	34.496
TOTALE	2.365.978	2.194.020	171.958

Sono registrati tra i ricavi, in contropartita ai crediti verso il Ministero, gli importi delle assegnazioni istituzionali comprensivi di incrementi e decrementi derivanti da disposizioni normative ed atti amministrativi.

I ricavi relativi ad oneri di gestione sono la risultante delle assegnazioni previste in Legge di Bilancio per il capitolo 3890 e delle successive modifiche e integrazioni intervenute nell'esercizio, dettagliate nella tabella che segue:

(Valori in euro/migliaia)

DESCRIZIONE	ESERCIZIO 2003
Legge di bilancio CAPITOLO 3890	2.024.356
Variazioni alla legge di bilancio (modifica per quota incentivante)	(56.422)
Integrazione per rimborso agli intermediari degli oneri per anticipato versamento riscossioni F24 (D. Lgs. 63/2002)	52.000
Integrazioni per commissioni e rimborso oneri F24 (sanatorie fiscali), locazioni Fintecna e stampa modelli fiscali e altri	48.940
Integrazioni per FUA 2001/2002, comma 193 e altre	85.771
Variazione compensativa da cap. 7775	28.697
Variazione compensativa ai sensi della Legge 178/2002 - Trasferimento oneri totalizzatori a A.A.M.S.	(24.304)
TOTALE RICAVI PER SPESE CORRENTI	2.159.038

I ricavi relativi alla quota incentivante sono relativi ai fondi assegnati nell'esercizio 2003 a seguito dell'accertamento del raggiungimento degli obiettivi convenzionali 2002 e, conseguentemente, del diritto all'erogazione dell'incentivo.

I ricavi relativi a spese di investimento si riferiscono alla quota di contributi di competenza dell'esercizio (corrispondente alla quota di ammortamento dei beni acquisiti) che ha concorso a formare il risultato dell'esercizio. La quota dei ricavi relativa a spese di investimento non di competenza dell'esercizio è stata rinviata agli esercizi successivi, mediante l'iscrizione di risconti passivi.

La voce "ricavi da conferimento beni" si riferisce alla registrazione dei beni di proprietà del cessato Dipartimento delle Entrate assegnati all'Agenzia in applicazione del D.M. 349 del 5/2/2002. Come segnalato nei criteri di valutazione, l'operazione è stata assimilata ad un'attribuzione di risorse "in natura" per investimenti e, pertanto, i ricavi registrati sono assimilati ai contributi in conto capitale delle assegnazioni sul capitolo 7775.

1.b Proventi per servizi resi

La voce accoglie i ricavi di competenza dell'esercizio per le attività previste dal D.Lgs 300/99 all'art. 70, comma 1, punto b).

In dettaglio:

<i>(Valori in euro/migliaia)</i>			
DESCRIZIONE	ESERCIZIO 2003	ESERCIZIO 2002	VARIAZIONI
Proventi per servizi resi ad altre Agenzie	343	332	11
Proventi per servizi resi a Regione e Comuni	4.936	137	4.799
Proventi per servizi resi ad altri enti	10.672	5.996	4.677
TOTALE PROVENTI PER SERVIZI RESI	15.951	6.465	9.487

In particolare i "proventi per servizi resi ad altre Agenzie" si riferiscono alla convenzione stipulata con l'Agenzia delle Dogane per la riscossione di alcune accise e di alcune agevolazioni tramite modello F24.

I "proventi per servizi resi alle Regioni" sono relativi alle convenzioni stipulate, per lo più nel 2003, per i servizi di gestione dell'IRAP e dell'addizionale regionale IRPEF. I "proventi per i servizi resi ai Comuni" si riferiscono alle convenzioni per la riscossione dell'ICI tramite F24 e relativi servizi accessori.

I "proventi per servizi resi ad altri enti" derivano principalmente dalla convenzione con Unioncamere per la riscossione dei diritti camerali attraverso il sistema del versamento unificato e dai servizi di formazione in materia di tributi. La variazione rispetto al 2002 è determinata da una rimodulazione dei compensi, corrisposti da Unioncamere, ad integrale copertura e rimborso degli oneri sostenuti dall'Agenzia.

5. Altri Ricavi e Proventi

ESERCIZIO 2003	ESERCIZIO 2002	VARIAZIONI	<i>(Valori in euro/migliaia)</i>
20.680	27.381	(6.700)	

Il dettaglio della voce per gli esercizi 2003 e 2002 è il seguente:

<i>(Valori in euro/migliaia)</i>			
DESCRIZIONE	ESERCIZIO 2003	ESERCIZIO 2002	VARIAZIONI
Ricavi diversi	5.842	5.203	639
Sopravvenienze attive da fatti gestionali	14.839	22.178	(7.339)
TOTALE ALTRI RICAVI E PROVENTI	20.680	27.381	(6.700)

La variazione di tale voce viene analizzata nelle tabelle seguenti:

<i>(Valori in euro/migliaia)</i>			
DESCRIZIONE	ESERCIZIO 2003	ESERCIZIO 2002	VARIAZIONI
Per recupero spese di notifica atti	3.107	3.760	(653)
Per rimborsi, recuperi e ricavi diversi	1.584	1.442	141
Penalita a fornitori	1.151	0	1.151
TOTALE RICAVI DIVERSI	5.842	5.202	639

La prima voce si riferisce al rimborso effettuato dai contribuenti, con versamento mediante modelli F23 e F24 delle spese di notifica di atti amministrativi sostenute dall'Agenzia.

I rimborsi, recuperi e ricavi diversi accolgono la restituzione da parte di altre amministrazioni dei costi sostenuti dall'Agenzia per servizi, utenze e oneri condominiali, relativi ad uffici condivisi con le stesse, nonché recuperi per competenze accessorie del personale.

Le penalità a fornitori, infine, riguardano le sanzioni comminate agli intermediari per il servizio di trasmissione telematica delle dichiarazioni, nonché sanzioni comminate a fornitori per inadempienze contrattuali.

La tabella che segue, mostra nel dettaglio la composizione della voce "sopravvenienze attive da fatti gestionali ordinari".

(Valori in euro/migliaia)

DESCRIZIONE	ESERCIZIO 2003	ESERCIZIO 2002	VARIAZIONI
Ricavi istituzionali esercizi precedenti	5.488	0	5.488
Proventi e rimborso spese notifiche atti riferiti ad anni precedenti	536	2.916	(2.380)
Accertamento minori costi relativi al 2001/2002	6.272	14.762	(8.490)
Compensi incentivanti	558	0	558
Recupero costo FUA 1999	1.986	0	1.986
Liberazione "Fondo immobili demaniali"	0	4.500	(4.500)
TOTALE SOPRAVVENIENZE ATTIVE DA FATTI GESTIONALI	14.839	22.178	(7.339)

La voce "ricavi istituzionali esercizi precedenti" accoglie principalmente l'assegnazione, avvenuta nel 2003, delle somme destinate alla copertura dei costi per stampa modelli fiscali dell'esercizio 2002.

La voce "accertamento minori costi relativi al 2001/2002" si riferisce in gran parte alle rettifiche sui costi accertati in chiusura degli esercizi in contropartita dei debiti per fatture da ricevere. Il decremento è dovuto al progressivo affinamento delle metodiche di rilevazione.

Il "recupero costo FUA 1999" è originato dall'erogazione nel 2003 delle risorse relative al FUA 1999, corrisposto dall'Agenzia nel 2001 e contabilizzato nel relativo bilancio.

B. COSTI DELLA PRODUZIONE

	ESERCIZIO 2003	ESERCIZIO 2002	VARIAZIONI	(Valori in euro/migliaia)
	2.338.813	2.148.287	190.525	

Il dettaglio dei costi della produzione è il seguente:

(Valori in euro/migliaia)

DESCRIZIONE	ESERCIZIO 2003	ESERCIZIO 2002	VARIAZIONI
Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo	16.413	16.359	55
Costi per servizi	714.386	704.354	10.032
Costi per godimento beni di terzi	126.844	118.837	8.007
Costi per il personale dipendente	1.092.552	1.126.330	(33.778)
Ammortamenti e svalutazioni	102.558	38.694	63.864
Accantonamenti per rischi	52.691	0	52.691
Altri accantonamenti - Premi incentivanti	212.392	132.492	79.900
Oneri di gestione	20.976	11.221	9.755
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	2.338.813	2.148.287	190.525

6. Costi per Materie prime, Sussidiarie e di Consumo

	ESERCIZIO 2003	ESERCIZIO 2002	VARIAZIONI	(Valori in euro/migliaia)
	16.413	16.359	55	

La voce accoglie il costo dei beni materiali relativi all'attività ordinaria dell'Agenzia.

In particolare:

	(Valori in euro/migliaia)		
DESCRIZIONE	ESERCIZIO 2003	ESERCIZIO 2002	VARIAZIONI
Cancelleria, stampati e supporti meccanografici	13.070	13.852	(783)
Combustibili, carburanti e lubrificanti	733	1.065	(332)
Altri materiali	2.611	1.442	1.169
TOTALE COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO	16.413	16.359	55

I costi per materie prime, sussidiarie e di consumo sono in linea con quelli dell'esercizio precedente e confermano l'efficacia delle politiche di razionalizzazione e contenimento delle spese di approvvigionamento.

Da segnalare che la voce "cancelleria, stampati e supporti meccanografici" include per circa 5,5 milioni di euro il costo per stampati e modelli fiscali 2003.

Gli altri materiali includono nel 2003 i beni conferiti ai sensi del D.M. n. 349 del 5/2/2002 di valore unitario inferiore a 10 euro, per l'importo complessivo di circa 800 migliaia di euro.

7. Per servizi

	ESERCIZIO 2003	ESERCIZIO 2002	VARIAZIONI	(Valori in euro/migliaia)
	714.386	704.354	10.032	

La variazione dei costi per servizi è dettagliata nella tabella che segue:

	(Valori in euro/migliaia)		
DESCRIZIONE	ESERCIZIO 2003	ESERCIZIO 2002	VARIAZIONI
Servizi per accertamento e riscossione	490.293	487.359	2.934
Compensi agli organi dell'Agenzia	339	303	37
Prestazioni professionali	4.050	8.699	(4.648)
Servizi informatici	92.383	78.377	14.006
Servizi vari	54.139	59.582	(5.443)
Servizi riguardanti il personale	30.440	26.844	3.596
Utenze	24.717	21.331	3.386
Manutenzioni ordinarie	18.025	21.859	(3.835)
TOTALE COSTI PER SERVIZI	714.386	704.354	10.032

Servizi di supporto alle attività di accertamento e riscossione

La voce si compone di:

(Valori in euro/migliaia)

DESCRIZIONE	ESERCIZIO 2001	ESERCIZIO 2002	VARIAZIONI
Servizi di riscossione - modelli F24	268.316	253.680	14.636
Oneri per antic.versamento riscoss. da autoliquidazione	40.806	37.144	3.662
Compensi agli intermediari per F24 on line	78	0	78
Servizi di intermediazione e supporto all'accertamento	69.316	71.229	(1.913)
Servizi per invio telematico delle dichiarazioni fiscali	28.500	28.500	0
Servizio di distribuzione e vendita dei valori bollati	81.077	93.746	(12.668)
Servizi per attività di rimborso	2.200	3.060	(860)
TOTALE SERVIZI PER ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE	490.293	467.359	2.934

Servizi di riscossione - modelli F24

La voce è riferita all'ammontare delle commissioni corrisposte ad intermediari per l'attività di riscossione mediante modelli F24 e trattenute dagli stessi in autoliquidazione. Il maggior costo rilevato nel 2003 è imputabile all'incremento dei volumi trattati su sistema F24 conseguente anche alle sanatorie fiscali.

Oneri per anticipato versamento riscossione tributi da autoliquidazione

Tali oneri, connessi ai servizi di riscossione di cui al punto precedente scaturiscono dal riconoscimento alle banche degli interessi dovuti sulle somme riversate in anticipo rispetto alla scadenza ordinaria, così come previsto dalla convenzione stipulata ai sensi del D.Lgs. n. 63 del 15/04/2002. L'incremento nel 2003 è sostanzialmente dovuto al maggior gettito nell'esercizio.

Compensi agli intermediari per F24 on line

La voce di nuova formazione si riferisce ai compensi corrisposti agli intermediari, di cui all'art. 3 co. 3 del DPR n. 322/98, per il servizio di pagamento con modalità telematica dei versamenti tramite delega unica.

Servizi di intermediazione e supporto all'accertamento

L'analisi delle principali poste riferibili all'attività di riscossione è riportata nella tabella che segue:

(Valori in euro/migliaia)

DESCRIZIONE	ESERCIZIO 2001	ESERCIZIO 2002	VARIAZIONI
S.I.A.E	41.116	44.856	(3.740)
RAI	20.200	18.338	1.862
Poste Italiane	2.500	4.000	(1.500)
Titolari di rivendite di generi di monopolio e valori bollati	5.500	4.035	1.465
TOTALE SERVIZI DI INTERMEDIAZIONE E SUPPORTO ALL'ACCERTAMENTO	69.316	71.229	(1.913)

- Compensi alla S.I.A.E. per le attività di cui alla Convenzione del 24 marzo 2000. La S.I.A.E. effettua per conto dell'Agenzia delle Entrate le operazioni di acquisizione degli elementi utili per l'accertamento delle imposte dovute dai soggetti che svolgono attività di intrattenimento, spettacolo, mostre e fiere, nonché tutte le funzioni amministrative connesse a tali attività. I minori costi rispetto al 2002 derivano dalla rimodulazione dei compensi conseguente agli accordi con la S.I.A.E. del 30/6/2003.

- Compensi e rimborsi spese alla RAI per le attività definite nella convenzione 2001. La voce si riferisce al compenso riconosciuto alla concessionaria per la riscossione del canone e per le azioni di recupero. L'incremento dei costi 2003 è imputabile al rimborso dei maggiori oneri postali sostenuti dalla RAI per l'invio dei moduli di pagamento del canone.
- La voce "Compensi alle Poste Italiane S.p.A." si riferisce al costo per i servizi di riscossione di vari tributi (tasse automobilistiche, contributo unificato, ecc.) inclusivo dei servizi accessori di stampa e distribuzione dei bollettini di conto corrente postale. Il decremento del 2003 è dovuto al progressivo minor utilizzo da parte dei contribuenti della modalità di pagamento tramite bollettino di conto corrente postale.
- Compensi a titolari di rivendite di generi di monopolio e di valori bollati. Tale costo si riferisce all'aggio per la riscossione del contributo unificato per spese di atti giudiziari per l'imposta di bollo, per le tasse di iscrizione a ruolo, per i diritti di cancelleria e di chiamata di causa dell'ufficiale giudiziario. L'aumento dell'esercizio deve essere valutato considerando che il costo registrato nel 2002 si riferiva a 9 mesi dell'esercizio, contro i 12 mesi dell'esercizio 2003.

Servizi per invio telematico delle dichiarazioni

La voce si riferisce ai compensi spettanti alle Poste Italiane S.p.A. e alle banche per il servizio di ricezione e trasmissione telematica delle dichiarazioni fiscali presentate nell'anno solare 2003. In analogia a quanto effettuato nell'esercizio 2002 i costi accertati per l'esercizio 2003 derivano da una stima effettuata sulla base del trend storico delle dichiarazioni pervenute.

Servizi di distribuzione e vendita dei valori bollati

La voce accoglie le provvigioni dovute alle Poste Italiane S.p.A. e alle rivendite di generi di monopolio e di valori bollati per il servizio di distribuzione e vendita al pubblico delle marche di concessione governativa e di distribuzione delle marche da bollo. La riduzione del 2003, coerente con un trend storico, è principalmente dovuta ai minori approvvigionamenti richiesti da Poste Italiane S.p.A.

Servizi per attività di rimborso

La voce è relativa ai compensi spettanti a Poste Italiane S.p.A. per l'esecuzione dei rimborsi fiscali (inferiori o uguali a 1.549,37 euro pari a lire 3 milioni), risultanti dalle liquidazioni delle dichiarazioni delle imposte sui redditi, e per il servizio di ricezione dei modelli relativi alla scelta delle modalità di pagamento dei rimborsi superiori a tale importo. Il decremento dei relativi costi è dovuto da un lato alla progressiva riduzione dell'arretrato dei rimborsi dovuti per crediti antecedenti il 01/01/1999 (data in cui la compensazione tramite modello F24 venne estesa a tutti i contribuenti) e dall'altro al maggior ricorso al modello 730 da parte dei contribuenti.

Compensi agli Organi dell'Agenzia

La voce si compone di:

(Valori in euro/migliaia)

DESCRIZIONE	ESERCIZIO 2001	ESERCIZIO 2002	VARIAZIONI
Compensi e rimborsi al Comitato Direttivo	181	155	26
Compensi al Collegio dei Revisori	80	81	(1)
Compensi ad altri organi collegiali	78	67	11
TOT. COMPENSI AGLI ORGANI DELL'AGENZIA	339	303	37

I compensi agli altri organi collegiali si riferiscono al Comitato consultivo per l'applicazione delle norme antielusive ed alla Commissione ex art. 12 della Convenzione 2002 istituita per dirimere eventuali controversie tra l'Agenzia e il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Prestazioni professionali

Il dettaglio delle prestazioni è il seguente:

(Valori in euro/migliaia)

DESCRIZIONE	ESERCIZIO 2003	ESERCIZIO 2002	VARIAZIONI
Consulenze legali, tecniche e amministrative	1.236	2.942	(1.706)
Consulenze per attività immobiliari	50	3.319	(3.269)
Consulenze diverse	978	659	319
Spese giudiziarie e di patrocinio legale	1.708	1.733	(25)
Contributi cassa di previdenza	79	45	33
TOTALE PRESTAZIONI PROFESSIONALI	4.050	8.699	(4.648)

Il ridimensionamento dei costi per le consulenze è originato da:

- la politica di contenimento e razionalizzazione dei costi della specie attuata dall'Agenzia nell'esercizio;
- il completamento di attività e progetti per il cui svolgimento era stato necessario avvalersi negli esercizi 2001 e 2002 di specifiche professionalità esterne;
- la cessione alla SO.GE.I. s.p.a. dei beni informatici indivisi a cui erano collegati i costi di gestione e di consulenza (consulenze per attività immobiliari).

Le spese giudiziarie e di patrocinio legale, sono relative ai compensi dovuti all'Avvocatura dello Stato per l'attività svolta per conto dell'Agenzia.

Servizi Informatici

I servizi informatici si riferiscono alle prestazioni fornite dalla concessionaria SO.GE.I. s.p.a. sulla base dei relativi accordi convenzionali.

L'analisi dei costi è riportata nella tabella che segue:

(Valori in euro/migliaia)

DESCRIZIONE	ESERCIZIO 2003	ESERCIZIO 2002	VARIAZIONI
Prestazioni professionali per l'informatica	3.910	2.086	1.824
Servizi di telecomunicazione	20.727	26.773	(6.046)
Gestione infrastrutture informatiche centrali	8.923	19.537	(10.614)
Gestione infrastrutture informatiche periferiche	13.330	17.255	(3.925)
Servizi di elaborazione e acquisizione dati	32.820	6.111	26.710
Altre manutenzioni e assistenza software	7.471	1.791	5.680
Formazione e assistenza utenti	3.248	5	3.243
Altri servizi informatici	487	468	19
Spese per altri servizi strumentali	1.465	4.350	(2.885)
TOTALE SERVIZI INFORMATICI	92.383	78.377	14.006

L'aumento complessivo dei costi per servizi informatici è imputabile essenzialmente al nuovo contratto stipulato nel corso del 2003 con la SO.GE.I. s.p.a. ed all'acquisizione da parte della stessa dei beni informatici indivisi che ha comportato l'addebito all'Agenzia dei costi di rinnovamento e adeguamento tecnologico.

Le variazioni registrate tra le linee di costo sono imputabili ad una diversa classificazione dei costi nei due esercizi derivante dalle modalità di fatturazione e di rilevazione dei servizi da parte della SO.GE.I. s.p.a.

Servizi vari

Il dettaglio della voce è così composto:

(Valori in euro/migliaia)

DESCRIZIONE	ESERCIZIO 2003	ESERCIZIO 2004	VARIAZIONI
Servizi di pulizia, giardinaggio e vigilanza	18.067	16.625	1.442
Servizi di stampa e rilegatura	1.279	1.132	147
Altri servizi	498	2.628	(2.130)
Servizi di trasporto, traslochi e archiviazione documenti	6.001	7.966	(1.965)
Spese per notifica atti a mezzo messo	1.484	4.869	(3.384)
Spese postali ordinarie e per notifica atti	14.574	14.050	524
Spese per servizi POSTEL	12.236	12.313	(77)
TOTALE SERVIZI VARI	54.139	58.582	(5.443)

Nel complesso i costi per servizi vari registrano un decremento, in particolare dovuto ad un più puntuale accertamento dei costi per notifica atti a mezzo messo ed alla riduzione dei servizi di trasporto e facchinaggio determinata dalla definizione della rete degli uffici locali.

Servizi riguardanti il personale

Riguardano:

(Valori in euro/migliaia)

DESCRIZIONE	ESERCIZIO 2003	ESERCIZIO 2004	VARIAZIONI
Buoni pasto	21.800	18.401	3.399
Spese di missione (biglietteria, alloggio, vitto)	6.000	5.672	328
Altri	2.640	2.771	(130)
TOTALE SERVIZI PER IL PERSONALE	30.440	26.844	3.596

L'incremento dei costi per buoni pasto deriva dall'adesione alle nuove convenzioni Consip che prevedono la fatturazione sulla base delle quantità ordinate nell'anno, in luogo della precedente fatturazione basata sui buoni pasto consumati.

Gli altri servizi sono costituiti prevalentemente dalle spese per visite mediche al personale incrementate in applicazione di quanto stabilito dalla Conferenza Stato-Regioni, che pone a carico dell'ente richiedente il costo delle prestazioni assistenziali non essenziali fornite dalle ASL.

Utenze

Le utenze sono relative alle spese telefoniche, all'erogazione di energia elettrica e all'approvvigionamento di gas e acqua. In dettaglio:

(Valori in euro/migliaia)

DESCRIZIONE	ESERCIZIO 2003	ESERCIZIO 2002	VARIAZIONI
Energia elettrica e forza motrice	11.322	10.014	1.308
Approvvigionamento di acqua e gas	6.005	5.133	872
Spese telefoniche	7.390	6.184	1.206
TOTALE UTENZE	24.717	21.331	3.386

Gli incrementi dei costi per energia elettrica e gas sono riconducibili principalmente agli andamenti climatici e agli aumenti tariffari verificatisi nell'anno. Le spese telefoniche devono essere valutate considerando che il dato 2002, ai fini della comparabilità, va integrato degli importi registrati nel 2003 nella voce "Oneri diversi di gestione" (riferibili alla ricognizione delle fatture Telecom degli esercizi 2001 e 2002).

Manutenzioni ordinarie

La voce si riferisce ad interventi di manutenzione non incrementativi del valore dei beni ed è, in particolare, afferente a immobili di terzi e macchine e beni informatici di proprietà e di terzi.

(Valori in euro/migliaia)

DESCRIZIONE	ESERCIZIO 2003	ESERCIZIO 2002	VARIAZIONI
Spese manutenzione fabbricati di terzi	3.067	1.816	1.251
Spese manutenzione impianti	8.837	12.410	(3.573)
Spese manutenzione macchinari e attrezzature varie	923	671	251
Spese di manutenzione mobili e arredi	131	65	65
Spese manutenzione macchine elettroniche ed elettromeccaniche	4.913	6.468	(1.555)
Altre spese di manutenzione	154	428	(274)
TOTALE MANUTENZIONI ORDINARIE	18.025	21.859	(3.835)

La cessione dei beni informatici indivisi ed il nuovo contratto stipulato con la Sogei S.p.A - i cui effetti sono stati già esposti nell'analisi dei costi per servizi informatici e per prestazioni professionali - hanno determinato anche una riduzione dei costi di manutenzione impianti e macchinari.

8. Per Godimento Beni di Terzi

	ESERCIZIO 2003	ESERCIZIO 2002	VARIAZIONI	(Valori in euro/migliaia)
	126.844	118.837	8.007	

Il costo è riferibile principalmente ai canoni di locazione di immobili utilizzati dagli uffici delle Entrate ed alle indennità extracontrattuali per occupazioni di immobili che, nell'esercizio, si sono notevolmente ridotte grazie alla definizione dei relativi contratti di locazione.

(Valori in euro/migliaia)

DESCRIZIONE	ESERCIZIO 2003	ESERCIZIO 2002	VARIAZIONI
Canoni di locazione immobili	86.299	61.597	24.703
Indennità extracontrattuale per occupazione immobili	15.723	21.761	(6.038)
Leasing e noleggio hardware e software	14.955	22.557	(7.602)
Spese condominiali su immobili di terzi	9.868	12.923	(3.055)
TOTALE COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	126.844	118.837	8.007

L'aumento dei canoni di locazione immobili è dovuto, per oltre 19 milioni di euro ai nuovi canoni corrisposti alla FINTECNA S.p.A. La voce peraltro assorbe da un lato la riduzione dei canoni susseguente agli acquisti immobiliari ed alla politica di razionalizzazione degli spazi in uso agli uffici dell'Agenzia, dall'altro i maggiori costi derivanti dagli adeguamenti ISTAT.

La riduzione dei canoni per leasing e noleggio hardware e software deve anch'essa ricondursi agli effetti del nuovo contratto con SO.GE.I. s.p.a.

9. Per il Personale

ESERCIZIO 2003	ESERCIZIO 2002	VARIAZIONI	(Valori in euro/migliaia)
1.092.552	1.126.330	(33.778)	

Il dettaglio della voce è il seguente:

(Valori in euro/migliaia)

DESCRIZIONE	ESERCIZIO 2003	ESERCIZIO 2002	DIFFERENZA
Salari e stipendi	842.799	864.375	(21.576)
Oneri sociali	235.139	251.053	(15.914)
Trattamento fine rapporto	188	107	80
Altri costi del personale	14.426	10.795	3.631
TOTALE COSTI PER IL PERSONALE DIPENDENTE	1.092.552	1.126.330	(33.778)

9.a Salari e Stipendi

(Valori in euro/migliaia)

DESCRIZIONE	ESERCIZIO 2003	ESERCIZIO 2002	DIFFERENZA
Stipendi e assegni fissi	794.033	816.431	(22.398)
Straordinari	10.343	10.497	(154)
Indennità variabili	38.423	37.423	1.000
Competenze esercizi precedenti	0	24	(24)
TOTALE SALARI E STIPENDI	842.799	864.375	(21.576)

I costi del personale per competenze fisse segnano un decremento rispetto al 2002 dovuto principalmente al fisiologico trend dei pensionamenti ed al riallineamento delle partite stipendiali tra le Agenzie Fiscali ed il Dipartimento per le Politiche Fiscali.

Le indennità variabili si riferiscono ai compensi incentivanti (professionalità e indennità legate a particolari posizioni di lavoro) erogati nell'esercizio di competenza.

Anche nell'esercizio 2003 non è stato rilevato il debito potenziale dell'Agenzia nei confronti del personale dipendente per ferie maturate e non godute in quanto, secondo quanto previsto dall'art. 16 del vigente CCNL, le ferie costituiscono diritto irrinunciabile e non sono monetizzabili, se non all'atto della cessazione dal rapporto di lavoro. Impostazione peraltro condivisa dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.

9.b Oneri sociali

La voce accoglie i costi relativi agli oneri sociali a carico dell'Agenzia sulle competenze maturate nell'esercizio. Il decremento è da porsi in correlazione con la riduzione dei costi per competenze fisse.

9.c Trattamento per fine rapporto

Ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile la voce accoglie l'accantonamento di competenza dell'esercizio relativo al trattamento di fine rapporto maturato a favore dei dipendenti assoggettati ad INPS. Alla luce delle indicazioni ricevute dall'INPDAP e dal Dipartimento della RGS, che assegnano all'INPDAP una competenza esclusiva in materia previdenziale per tutto il personale in carico all'Agenzia, le somme accantonate nei tre esercizi 2001/2003 al Fondo TFR sono state riclassificate nel bilancio 2003 tra i debiti verso INPDAP, come già evidenziato nel commento alla relativa voce di debiti.

9.e Altri costi

La voce accoglie principalmente i costi di tirocinio e altri contratti di inserimento, nonché compensi e indennizzi erogati al personale dipendente. I costi di tirocinio del 2003 sono riferibili all'intero esercizio mentre nel 2002, anno di avvio delle procedure, erano relativi solo ad alcuni mesi.

In particolare, la voce è così composta:

(Valori in euro/migliaia)

DESCRIZIONE	ESERCIZIO 2003	ESERCIZIO 2002	VARIAZIONI
Indennità di missione e trasferimento	2.001	2.544	(543)
Competenze per tirocinio e altri contratti di inserimento	9.277	5.204	4.073
Spese per liti e risarcimenti al personale dipendente ed equo indennizzo	789	722	67
Costi per docenza interna	1.137	1.594	(458)
Rivalutazione su competenze del personale	596	0	596
Altri compensi al personale dipendente	626	731	(105)
TOTALE ALTRI COSTI DEL PERSONALE	14.426	10.795	3.631

10. Ammortamenti e Svalutazioni

	ESERCIZIO 2003	ESERCIZIO 2002	VARIAZIONI	(Valori in euro/migliaia)
	102.558	38.694	63.864	

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base delle aliquote descritte nei criteri di valutazione.

Il significativo incremento registrato nel 2002 è dovuto principalmente a:

- l'avvio dell'ammortamento dei cespiti 2002 le cui fatture sono state ricevute solo nel 2003;
- l'applicazione dell'aliquota piena d'ammortamento per le immobilizzazioni materiali già capitalizzate nell'esercizio precedente;
- l'ammortamento dei beni conferiti ai sensi del D.M. n. 349 del 5/2/2002.

La voce si compone come segue:

	(Valori in euro/migliaia)		
DESCRIZIONE	ESERCIZIO 2003	ESERCIZIO 2002	DIFFERENZA
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	59.189	33.537	25.651
Ammortamento immobilizzazioni materiali	43.369	5.157	38.212
TOTALE AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI	102.558	38.694	63.864

Peraltro, gli ammortamenti 2003 sono composti quanto a 33,7 milioni di euro dall'ammortamento dei beni conferiti e quanto a 68,8 milioni di euro dall'ammortamento di beni acquisiti dall'Agenzia.

	(Valori in euro/migliaia)		
DESCRIZIONE	ESERCIZIO 2004	ESERCIZIO 2003	DIFFERENZA
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	7.575	1.571	6.003
Altre	51.614	31.966	19.648
TOTALE AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	59.189	33.537	25.651

10.a Ammortamento immobilizzazioni immateriali

	(Valori in euro/migliaia)		
DESCRIZIONE	ESERCIZIO 2003	ESERCIZIO 2002	VARIAZIONI
Impianti e macchinari	4.356	1.579	2.776
Attrezzature	1.504	28	1.476
Altre (mobili e arredi, elaboratori, macchine elettr.)	37.509	3.550	33.960
TOTALE AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	43.369	5.157	38.212

10.b Ammortamento immobilizzazioni materiali

L'incremento di tali ammortamenti è riferibile quanto a 33,7 milioni di euro ai beni conferiti. In particolare sono stati ammortizzati integralmente i beni di valore unitario inferiore a 516,46 euro.

12. Accantonamenti per Rischi

	ESERCIZIO 2003	ESERCIZIO 2002	VARIAZIONI	(Valori in euro/migliaia)
	52.891	0	52.891	

Il dettaglio degli accantonamenti è il seguente:

(Valori in euro/migliaia)			
DESCRIZIONE	ESERCIZIO 2003	ESERCIZIO 2002	VARIAZIONI
Accantonamento al fondo rischi connessi all'attivazione dell'Agenzia	48.691	0	48.691
Accantonamento al fondo per rischi cause in corso	4.000	0	4.000
TOTALE ACCANTONAMENTI PER RISCHI	52.691	0	52.691

Gli accantonamenti dell'esercizio sono caratterizzati da significativi incrementi per tener conto delle risultanze del capitolo degli oneri di gestione nel sistema della contabilità pubblica per gli esercizi 2001 e 2002. In particolare:

- nel 2003 è pervenuto all'Agenzia il Decreto di Accertamento Residui del capitolo degli oneri di gestione per l'esercizio 2001, parificato dalla Corte dei Conti, che ha evidenziato un prelievo per ruoli di spesa fissa, non conosciuto dall'Agenzia, di oltre 35 milioni di euro;
- nei primi mesi del 2004, a seguito di una richiesta di chiarimenti sul prelievo di cui al punto precedente, l'Ufficio Centrale del Bilancio ha segnalato che gli addebiti al capitolo degli oneri di gestione per l'esercizio 2002 sarebbero stati integrati da un ulteriore prelievo in conto residui 2002, sempre riferibile a ruoli di spesa fissa, di circa 55 milioni di euro;
- per l'accantonamento al fondo per rischi cause in corso si rimanda a quanto evidenziato nella specifica sezione sui fondi.

A seguito degli accantonamenti effettuati l'ammontare dei fondi al 31 dicembre 2003 risulta congruo alla copertura del rischio come evidenziato nell'allegato 2bis.

13. Altri Accantonamenti

	ESERCIZIO 2003	ESERCIZIO 2002	VARIAZIONI	(Valori in euro/migliaia)
	212.392	132.492	79.900	

Il dettaglio degli accantonamenti è il seguente:

(Valori in euro/migliaia)			
DESCRIZIONE	ESERCIZIO 2003	ESERCIZIO 2002	VARIAZIONI
Acc.to fondo oneri retrib. posiz. e risult. dirigenti	2.197	0	2.197
Accantonamento al fondo oneri per premi incentivanti	210.195	132.492	77.703
TOTALE ALTRI ACCANTONAMENTI	212.392	132.492	79.900

L'accantonamento al fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti è stato effettuato nel 2003 a seguito della determinazione delle basi di calcolo relative agli esercizi 2002 e 2003.

(Valori in euro/migliaia)

DESCRIZIONE	ESERCIZIO 2003	ESERCIZIO 2002	VARIAZIONI
Accantonamento al fondo oneri per premi incentivanti 2001	0	58.915	(58.915)
Accantonamento al fondo oneri per premi incentivanti 2002	137.593	73.577	64.016
Accantonamento al fondo oneri per premi incentivanti 2003	72.602	0	72.602
TOTALE ACCANTONAMENTI PER PREMI INCENTIVANTI	210.195	132.492	77.703

L'accantonamento al fondo oneri per premi incentivanti, come rappresentato nella sezione dei criteri di valutazione, deriva dalla diversa rappresentazione contabile degli oneri per premi incentivanti al personale, che tiene conto del differimento temporale tra l'erogazione delle risorse ed il pagamento degli incentivi.

14. Oneri diversi di Gestione

ESERCIZIO 2003	ESERCIZIO 2002	VARIAZIONI	(Valori in euro/migliaia)
20.976	11.221	9.755	

(Valori in euro/migliaia)

DESCRIZIONE	ESERCIZIO 2003	ESERCIZIO 2002	VARIAZIONI
Spese amministrative	1.803	1.672	131
Sopravvenienze passive derivanti dalla gestione ordinaria	12.049	0	12.049
Imposte, tasse e tributi	5.132	3.744	1.388
Altri costi generali	9	2	8
Spese per liti arbitrati e risarcimenti	1.983	5.804	(3.821)
TOTALE ONERI DIVERSI DI GESTIONE	20.976	11.221	9.755

Il dettaglio è il seguente:

Le sopravvenienze passive della gestione ordinaria derivano dalla registrazione di competenze fisse ed accessorie del personale relative agli esercizi 2001 e 2002, definizione di costi per telefonia 2001 e 2002, imputazione di differenze negative nel riconoscimento di assegnazioni 2002.

Il maggior importo della voce imposte tasse e tributi è riferibile all'incremento della tassa sui rifiuti.

Le spese per liti ed arbitrati sono relative alle spese liquidate in sentenza per contenziosi di natura tributaria ed extratributaria. L'ammontare registrato nel 2003 deve essere integrato dell'ulteriore importo di 4 milioni di euro, accantonato al fondo rischi cause in corso, come illustrato nella sezione dei criteri di valutazione.

C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI

ESERCIZIO 2003	ESERCIZIO 2002	VARIAZIONI	(Valori in euro/migliaia)
(259)	(101)	(158)	

I proventi e gli oneri finanziari consistono nelle seguenti voci:

<i>(Valori in euro/migliaia)</i>			
DESCRIZIONE	ESERCIZIO 2003	ESERCIZIO 2002	VARIAZIONI
Interessi attivi di c/c	0	1	(0)
Interessi passivi v/fornitori	(259)	(101)	(158)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(259)	(101)	(158)

C.16.d Interessi attivi

I proventi finanziari sono relativi a interessi attivi maturati sul sottoconto fruttifero intestato all'Agenzia presso Banca d'Italia. Il relativo ammontare è determinato sull'importo delle giacenze giornaliere formatesi per incassi diversi da quelli istituzionali.

Poiché tali giacenze vengono utilizzate prioritariamente per l'esecuzione dei pagamenti, la diminuzione degli interessi attivi nel 2003 riflette la maggior frequenza dei pagamenti nell'esercizio.

C.17 Interessi e altri Oneri Finanziari

Si riferiscono ad interessi passivi di natura commerciale. L'incremento della voce è susseguente ad una più puntuale classificazione degli interessi di mora.

E. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

	ESERCIZIO 2003	ESERCIZIO 2002	VARIAZIONI	<i>(Valori in euro/migliaia)</i>
	(12.176)	0	(12.176)	

I proventi e gli oneri straordinari registrano gli effetti a conto economico della alienazione alla SOGEL della quota parte dei beni informatici indivisi (contratto del 10/07/2003). L'operazione - di carattere straordinario e non ricorrente - è finalizzata alla riunificazione della proprietà e della gestione dell'architettura tecnologica del "Sistema Informativo della fiscalità".

<i>(Valori in euro/migliaia)</i>			
DESCRIZIONE	ESERCIZIO 2003	ESERCIZIO 2002	VARIAZIONI
Proventi straordinari	23.249	-	23.249
Oneri straordinari	-11.073	-	-11.073
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	12.176	-	12.176

20. Proventi

I proventi straordinari sono costituiti dai contributi riscontati negli esercizi precedenti - pari al valore netto residuo dei beni - imputati a conto economico in quanto non più rinviabili ad esercizi futuri.

21. Oneri

Gli oneri straordinari sono relativi alla minusvalenza risultante dalla differenza tra valore di cessione e valore netto contabile.

22. Imposte sul Reddito dell'Esercizio

	ESERCIZIO 2003	ESERCIZIO 2002	VARIAZIONI	(Valori in euro/migliaia)
	72.942	74.350	-1.408	

Il dettaglio è il seguente:

	(Valori in euro/migliaia)		
DESCRIZIONE	ESERCIZIO 2003	ESERCIZIO 2002	VARIAZIONI
IRPEG dell'esercizio	442	175	267
IRAP su prestazioni professionali	53	41	12
IRAP su retribuzioni personale dipendente	72.447	74.135	(1.687)
TOTALE IMPOSTE D'ESERCIZIO	72.942	74.350	(1.408)

Le imposte sono determinate sulla base della realistica previsione degli oneri d'imposta da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale.

L'ammontare dell'IRAP riflette la riduzione dell'organico del personale registrata nell'esercizio.

L'IRPEG dell'esercizio, relativa ai proventi per prestazioni rese in regime di mercato, presenta un aumento rispetto all'esercizio precedente per effetto dello sviluppo di tali servizi.

Al riguardo si segnala che, ai sensi del comma 2. lettera a), dell'art. 88 DPR 917/86, non risultano imponibili i ricavi derivanti dalle convenzioni stipulate con Agenzia delle Dogane, Unioncamere, Regioni e Comuni in quanto attività svolte nell'esercizio di funzioni statali e quindi con natura pubblicistica e non commerciale. Analogamente non sono imponibili gli "altri ricavi e proventi" in quanto attinenti alle funzioni istituzionali svolte dall'Agenzia.